

# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



## LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

\*\*\* \*\*

### Verbale

Del 28 Settembre 2023

Redatto in forma elettronica a cura di:

**EMME EFFE ENGINEERING SRL**

**Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati**

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

# ORDINE DEL GIORNO

<b>Punto Nr</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Pagina</b>
<b>1</b>	Documento Unico di Programmazione periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.lgs. 267/2000. Presa d'atto avvenuta presentazione ex art. 37 comma 3 vigente regolamento di contabilità. Presentazione stato di attuazione dei programmi.	<b>6</b>
<b>2</b>	Preso d'atto della ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il "gruppo amministrazione pubblica del Comune di Santeramo in Colle" ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11 <i>bis</i> del D.lgs. n. 118/2011, giusta delibera di giunta comunale n. 86 del 19/07/2023. Assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato 2022.	<b>34</b>
<b>3</b>	Pnrr missione 6 C1 1.1 Casa della comunità e presa in carico della persona C1 1.2.2 casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 centrali operative territoriali (COT) M6 C1 1.2.2 dichiarazione di pubblico interesse art. 14 Dpr 380/2001.	<b>36</b>
<b>4</b>	Interpellanza urgente presentata dal consigliere Michele Digregorio prot. N. 21574 del 28 agosto 2023 riguardante: evento musicale tenutosi presso il Palazzo Marchesale alle ore 06.00 del 27 agosto 2023.	<b>39</b>
<b>5</b>	Interpellanza urgente prot. n. 23964 del 26/09/2023 presentata dal consigliere comunale Michele Digregorio riguardante: manutenzione strade urbane.	<b>40</b>

# COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

## VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DEL 28 SETTEMBRE 2023

L'anno **Duemilaventitrè**, il giorno **ventotto** del mese di **Settembre**, nella sede Municipale, convocato per le ore 16.30, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente Zeverino Digregorio Nunzio e con l'assistenza della dottoressa Anna Maria Punzi.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 17.14 risultano presenti:

<b>SINDACO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>			
CASONE Vincenzo Luciano	X				
<b>Elenco Consiglieri</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Elenco Consiglieri</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
NOCCO Michela Gabriella		X	MAFFEI Raffaele		X
GATTI Debora		X	LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
DIGREGORIO Michele	X		SANTORO Giuseppe Paolo T.	X	
ZEVERINO DIGREGORIO Nunzio	X		TRITTO Francesco Paolo	X	
LANZOLLA Nicola	X		LELLA Rosanna	X	
SCHIAVARELLI Fabio Nunzio	X		LILLO Rocco		X
GIANNINI Serafino Augusto	X		LOVECCHIO Nicola	X	
MASSARO Francesco		X	D'AMBROSIO Michele		X
<b>Presenti <u>11</u></b>					
<b>Assenti <u>6</u></b>					

- SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE -

#### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:01:58)**

Prego tutti di osservare un minuto di silenzio per la perdita del nostro caro concittadino già consigliere comunale, già assessore, Luigi Labarile, grazie.

- Si osserva un minuto di silenzio -

Grazie. Prego Sindaco.

#### **Sindaco Casone Vincenzo (00:03:55)**

Come già ho avuto modo di dire durante le esequie del nostro caro concittadino Luigi Labarile, questa morte ci ha profondamente scosso e ci ha segnato sia per le modalità ancora non chiare per cui è avvenuta, quindi aspettiamo la chiarezza che gli inquirenti dovranno fare, ma soprattutto per il grande vuoto che quest'uomo lascia, che in quest'aula sia seduto ai banchi degli amministratori, della giunta, che dai banchi del Consiglio comunale ha sempre partecipato in maniera attiva e propositiva alla vita cittadina. Gino era un uomo fortemente radicato ai valori del cattolicesimo democratico, che ha

sempre professato e a cui ha mai abdicato, è stata una persona estremamente lungimirante e molto innovativa anche nelle proposte politiche di cui si è fatto portatore, ha attraversato un lungo periodo, lunghissimo periodo di militanza politica, sin da ragazzo lui aveva sul suo stato telefonico una foto che lo vedeva ritratto al fianco di Aldo Moro durante un comizio del '72 proprio qui sotto in piazza Municipio, vicino il portone d'ingresso del Comune, come responsabile delegato giovanile della DC, ma al di là di quella che era appunto la fede politica è doveroso, ringrazio il presidente, ringrazio tutti voi per questa sensibilità, per aver ricordato, per ricordare una persona che tanto ha dato alla nostra comunità, che si è sempre contraddistinta per impegno, per dedizione, per attaccamento al ruolo appunto di amministratore quale appunto è stato.

Ci siamo impegnati con la famiglia a ricordarlo dopo questo momento di concitazione, avremo il tempo per ricordarlo e anche di fare memoria facendo magari anche una ricerca all'interno di quelli che sono i trascorsi di questo Consiglio comunale per ricordare appunto la figura, quello che ha fatto, quello che è stato il suo agire amministrativo. Io esprimo nuovamente il nostro cordoglio alla moglie, alle figlie, che erano appunto il suo orgoglio, due eccellenti professioniste, agli amici tantissimi che appunto erano numerosissimi presenti in chiesa per dargli l'ultimo saluto.

Chiudo dicendo che a mio avviso chi ha prestato il proprio servizio a favore della comunità merita sempre di essere ricordato, perché è un impegno gravoso, è un impegno che dà onore a chi lo svolge ma anche grande responsabilità, quindi dobbiamo anche prendere esempio da queste figure che hanno testimoniato questi valori. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:07:28)**

Grazie Sindaco. Sono le ore 17 e minuti 13, prego Segretario, procediamo con l'appello.

**Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:07:38)**

Buonasera. Invito a rispondere come di consueto all'appello.

- Si procede all'appello nominale –

Risultano assenti D'Ambrosio, Lillo, Maffei, Massaro, Gatti, Nocco. Sei su diciassette, esiste il numero legale.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:08:36)**

Grazie segretario, l'assemblea è validamente costituita.

Procediamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno. Prego consigliere Michele Digregorio.

**Consigliere Digregorio Michele (00:08:45)**

In via preliminare ai lavori del Consiglio comunale, considerato che poco fa sono finiti i lavori del Consiglio metropolitano, in occasione del Consiglio metropolitano abbiamo approvato un progetto che riguarda i percorsi ciclopedonali dell'area metropolitana, tra cui c'era un percorso che riguarda l'area dell'Alta Murgia. All'interno di questo programma, che è un programma diciamo abbastanza datato, arriva in Consiglio metropolitano oggi però è degli anni precedenti, ho proposto al Consiglio, ma ovviamente serve affinché sono i Consigli comunali poi interessati che se ne facciano promotori, di verificare la possibilità di realizzare una pista ciclopedonale lungo il percorso da Gioia del Colle ad Altamura lungo il percorso del tratto ferroviario. Considerato che per lunghi tratti della ferrovia i binari sono stati praticamente rubati e quello che era un progetto iniziale del treno della storia, treno storico della Murgia, praticamente diventa difficile realizzare, c'è invece la possibilità di poter realizzare questa pista ciclopedonale che servirebbe peraltro a valorizzare i territori anche da un punto di vista culturale e turistico, all'interno di questa misura della città metropolitana, che peraltro è un progetto pilota all'interno dell'intera Regione Puglia, ci sono delle rilevanti risorse finanziarie, quindi è opportuno che il Comune di Santeramo se ne faccia promotore, laddove lo riterrà opportuno, ma di farlo in tempi brevi, perché così come sono state attenzionate dal sottoscritto queste risorse, le stesse risorse possono essere attenzionate da altri Comuni, da altri ambiti, e quindi rischiamo di arrivare un

pochino in ritardo. Quindi invito il Sindaco, laddove lo riterrà opportuno, l'assessore al ramo, di farsi promotore anche con i Comuni di Altamura e Gioia, per quanto riguarda Gioia ho già coinvolto il Sindaco Mastrangelo, che peraltro è componente del Consiglio metropolitano, e quindi sarebbe dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, un intervento importante che valorizzerebbe il territorio, ma soprattutto valorizzerebbe un aspetto turistico e culturale di quest'area. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:11:12)**

Grazie consigliere Michele Digregorio.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:11:17)**

Dunque procediamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: **Documento Unico di Programmazione periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.lgs. 267/2000. Presa d'atto avvenuta presentazione ex art. 37 comma 3 vigente regolamento di contabilità. Presentazione stato di attuazione dei programmi.**

“Si propone di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo. Di dare atto dell'avvenuta presentazione, ai sensi e con gli effetti che discendono dal combinato disposto normativo di cui all'art. 170 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e all'art. 37 del vigente regolamento comunale di contabilità, del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), adottato con delibera di giunta comunale n. 88 del 21 luglio 2023 e corredato del parere favorevole dell'organo di revisione rilasciato con verbale n. 62 del 26 luglio 2023, prot. 19397 del 26 luglio 2023.

Di dare atto della presentazione al Consiglio comunale della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi effettuati ai sensi del punto 4.2 lettera A) del principio contabile della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera B).

Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026 quale DUP definitivo, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000”. Prego Sindaco, ci illustri il punto.

**Sindaco Casone Vincenzo (00:13:10)**

Allora brevemente, visto che comunque torniamo a parlare di DUP facendo adesso in questo periodo dell'anno una fotografia di quello che è stato già diciamo quello che è lo stato di attuazione e poi chiaramente faremo cenno a quello che sarà. Quindi il DUP, come è noto, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione al fine appunto di rispettare il principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio.

Il principio contabile applicato alla programmazione, allegato 4/1 del decreto 118/2011 dispone che il DUP sia presentato in Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, pertanto la giunta ha provveduto all'approvazione del DUP 24/26 per la successiva presentazione al Consiglio comunale in base appunto a quello che è il regolamento di contabilità dell'ente, tramite deposito presso l'ente con avviso dato di imminente comunicazione affissa all'Albo Pretorio, pubblicata sul sito dell'ente, notificata ai capigruppo consiliari in data 31 luglio 2023. Questo documento, come è noto, si compone di due sezioni: una strategica con un orizzonte temporale che ha quale riferimento il mandato amministrativo, in cui si sviluppano e si concretizzano le linee programmatiche di mandato, dando vita agli indirizzi strategici per l'ente riconducibili a cinque macroaree che sono agricoltura; ambiente e tutela degli animali; commercio, impresa e finanza pubblica; identità, cultura e benessere; urbanistica e lavori pubblici; welfare e diritti.

La seconda sezione di cui si compone il DUP è definita sezione operativa con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione, che in questo documento corrisponde al triennio 2024/2026.

La seconda sezione è appunto a sua volta suddivisa in due parti, nella prima parte sono riportate le previsioni per il triennio 24/26, mentre nella seconda parte vengono esposti il programma triennale dei lavori pubblici, la programmazione del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Occorre precisare che in questo momento la giunta non ha ancora adottato gli atti propedeutici al nuovo bilancio, quali tra l'altro il programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale di acquisti di forniture e servizi, il piano delle alienazioni e valorizzazioni per gli anni 24/26

Per questo nel DUP all'ordine del giorno si fa riferimento a quanto già approvato in sede di bilancio 2023/2025 mediante trascinarsi delle previsioni assestate. Quindi si renderà sicuramente

necessario aggiornare il Documento Unico di Programmazione 24/26 mediante quella che sarà la relativa nota di aggiornamento che terrà conto della nuova programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti dei beni e servizi, del piano delle alienazioni e valorizzazioni, così come delle nuove programmazioni settoriali, in modo tale da trovare fondamento e riscontro nel bilancio di previsione 24/26.

In tema di bilancio si segnala che con il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 26 luglio scorso è entrato in vigore il nuovo correttivo sull'armonizzazione, che tra l'altro precisa la tempistica del nuovo iter di bilancio da avviarsi entro il 15 settembre, con la predisposizione del cosiddetto bilancio tecnico 24/26 definito come bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata, da cui far partire il processo che dovrebbe auspicabilmente portare all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio entro il prossimo 31 di dicembre. L'iter del bilancio 24/26 è stato avviato ed è esattamente nella fase di elaborazione delle nuove programmazioni in cui si colloca questa seduta di discussione sul DUP utile per segnare l'azione di governo da parte di questa amministrazione per il prossimo triennio. Per un approfondimento dello stato di attuazione dei programmi, in particolare dei fondi del Pnrr e dei lavori pubblici, oltre che delle azioni che l'amministrazione intende avviare, sono a disposizione gli assessori di riferimento a ciascun ramo, io quello che posso dire è che naturalmente noi abbiamo dato impulso, e adesso lo specificherò meglio l'assessore ai lavori pubblici se vorrà, a tutti i lavori che erano già in programmazione, ci sono i cantieri aperti già da diversi mesi, ci sono lavori pubblici per circa 28 milioni di euro, abbiamo innestato in questo ambito anche la realizzazione della casa di comunità rispetto a cui appunto quest'oggi stesso approveremo una delibera ulteriore di dichiarazione di pubblica utilità del suolo, sono in corso di realizzazione accordi quadro che siano finalizzati alla manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e rispetto a cui noi avremo la possibilità di utilizzare appunto anche l'avanzo di amministrazione, investimenti sempre mirati a potenziare e a migliorare sempre di più il decoro urbano, dove c'è da fare un grandissimo lavoro perché dobbiamo un po' recuperare anni di incuria. Ci sono anche idee, diciamo progetti più innovativi appunto di cui dirà anche l'assessore riguardo allo sport, ma diciamo tutti i settori hanno programmato, hanno portato, diciamo stanno portando avanti quelle che erano le finalità che inizialmente si erano appunto poste nelle linee programmatiche, chiaramente è un lavoro che prende corpo viavia, siamo solo ad un anno e tre mesi dall'insediamento dell'amministrazione, quindi ci sono cose che sono immediatamente fattibili, cose che richiedono un margine temporale più ampio, però naturalmente quella che è la garanzia che posso dare è che tutto sta camminando al meglio grazie anche ad un rafforzamento di quella che è la macchina amministrativa, del personale, abbiamo finalmente una dirigente a tempo indeterminato e a tempo pieno per il settore urbanistica e lavori pubblici, questo ci aiuta molto, aiuterà molto anche allo snellimento del lavoro che è immane, ma poi non voglio togliere la parola ai colleghi, lascio la possibilità di precisare, di illustrare e mi riservo poi di intervenire successivamente. Grazie.

### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:20:25)**

Grazie Sindaco. Prego assessore De Felice.

### **Assessore De Felice Antonio (00:20:30)**

Dopo l'approvazione del bilancio siamo passati, unitamente alle scarsissime risorse di tecnici disponibili nell'area di competenza, questo va detto perché purtroppo abbiamo ereditato una situazione diciamo carente nel numero del personale impiegato presso gli uffici tecnici, e stiamo provvedendo come diceva giustamente il Sindaco ad una rigenerazione anche dello stesso ufficio tecnico sotto il profilo del personale. Quindi dicevo siamo passati ad effettuare una serie di studi di fattibilità, di progetti e di identificazione e quantificazione dei bisogni primari ed essenziali di cui la cittadina aveva necessità, quindi dopo una valutazione del patrimonio dell'ente abbiamo dovuto affrontare inizialmente le varie problematiche emerse con risorse finanziarie purtroppo un pochino risicate, pertanto nell'immediatezza diciamo alcuni interventi sono stati un pochino trascurati, nell'immediatezza del mio incarico alcuni interventi non si sono potuti diciamo subito far partire.

La manutenzione delle opere pubbliche, come ben sapete, è un dovere al quale la pubblica amministrazione non può e non deve sottrarsi, quindi prima di tutto stiamo riverificando sotto l'aspetto manutentivo il patrimonio dell'ente, delle strutture scolastiche, delle strade, della pubblica illuminazione, dei giardini pubblici che assumono appunto un carattere prioritario e preponderante. Purtroppo sono state un pochino trascurate a causa di queste scarse risorse economiche che abbiamo ereditato. Prima di tutto è necessario introdurre anche una maggiore capacità di erogazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, il servizio infatti dovrà essere dotato di maggiori risorse finanziarie per interventi sulle strade interne, strade esterne e marciapiedi, inoltre sul verde pubblico e sulle strutture scolastiche, prestando anche una particolare nostra attenzione a quelle che sono le strutture sportive. Come è noto nella cittadina purtroppo, per dar corso ad un progetto che probabilmente sarebbe stato inutile da realizzare, quello dell'eliminazione della struttura sportiva del campo Mele, è stata prevista la possibilità di realizzare un altro parco pubblico quando in realtà la cittadina, avendo ben 27 associazioni sportive, necessitava di quante più strutture idonee all'uopo. E quindi anche in questo caso stiamo prevedendo la possibilità di realizzare un altro impianto calcistico ma con indirizzo anche e con una certa attenzione anche alla disciplina del rugby che, come noto, qui a Santeramo milita nella categoria di serie C.

Ovviamente oltre a questo siamo molto attenti a tutte le linee di finanziamento possibili che possiamo raccogliere dalla città metropolitana, dalla Regione o dallo stesso governo centrale e, come diceva giustamente il Sindaco, è previsto in un prossimo futuro l'arrivo di circa 28 milioni di euro di opere da realizzarsi nel settore pubblico. Quindi stiamo puntando moltissimo alla sicurezza scolastica, su sei scuole comunali due saranno immediatamente ristrutturare sotto il profilo sismico e abbiamo presentato anche le altre quattro progettazioni sempre per garantire la sicurezza dei nostri studenti delle scuole elementari. Abbiamo avuto anche l'opportunità di avere alcuni fondi per risistemare le palestre sempre delle scuole, abbiamo avuto i finanziamenti per la rigenerazione e quindi la messa di nuovo in opera del Palacooper, come già è noto nel paese, abbiamo avuto l'opportunità di ristrutturare anche il Palavitulli, quindi come dicevo c'è una particolare attenzione nel settore sportivo, ma non solo.

Altri fondi stiamo chiedendo, fino al 2026 tutto ciò che sarà nella capacità di poter essere assorbito dall'area dei lavori pubblici certamente lo faremo. Io devo esprimere una nota di elogio e di merito ai tecnici che, seppur molto, molto risicati, stanno veramente lavorando in maniera molto assidua, speriamo che quanto prima possano rientrare nell'organico perfetto, perché evidentemente nel tempo, man mano che andavano in pensione, nessuna amministrazione precedente a questa si è preoccupata di nominare le nuove figure necessarie ed utili all'occorrenza.

Per quanto riguarda le manutenzioni, appunto non le stiamo assolutamente trascurando, stiamo rivedendo molti contratti diciamo di affidamento dei beni patrimoniali del Comune, tra questi i parchetti comunali, che un pochino sono stati trascurati dagli stessi gestori, sono stati richiamati tutti quanti all'attenzione nella manutenzione, ma con molta probabilità alcuni di questi hanno il contratto scaduto e quindi a breve valuteremo l'opportunità di affidarle a soggetti nuovi che ne fanno richiesta. Se ci sono altre indicazioni sono a vostra completa disposizione.

#### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:26:44)**

Grazie assessore De Felice. Prego assessore Giove.

#### **Assessore Giove Addolorata**

Allora per quanto riguarda il mio assessorato, nello specifico quello legato ai rifiuti e igiene urbana, è stato portato a termine, come si era già anticipato precedentemente, il bando sui rifiuti abbandonati, ricordo che si trattava di un bando regionale che metteva a disposizione dei fondi per il Comune proprio per bonificare dei siti che potevano essere individuati e quindi questo bando è stato portato diciamo a termine nel senso che si è partecipato e siamo stati ammessi a questo finanziamento, e adesso siamo nella fase della ricognizione dei siti, quindi individuando quelli che sono maggiormente cronici e poi quindi procedere con la bonifica e lo smaltimento.



Per quanto riguarda invece la parte legata alle foto trappole, che continuo a ritenere molto importante anche se non unica come elemento da mettere in atto per poter scongiurare quello che è il problema che abbiamo dei rifiuti abbandonati, che purtroppo ultimamente si sta intensificando, abbiamo già individuato una società e quindi anche in questo caso stiamo capendo quali devono essere le progettualità rispetto al numero delle foto trappole da installare, in modo particolare anche i siti che devono essere attenzionati sia in ambito urbano che extraurbano.

Anche il progetto del CCR con i fondi Ager è stato integralmente impiegato, quindi si è già proceduto con una prima bonifica del nostro CCR, però c'è in progetto, naturalmente a lungo termine, augurandomi però che si possa procedere non proprio a lungo termine ma a stretto giro, con una continua riqualificazione appunto del CCR, quindi creare delle aree verdi e dare un aspetto anche un po' più diciamo particolare alla nostra isola ecologica, anche creando delle bande per gli odori. C'è anche in cantiere la volontà, ma sicuramente verrà effettuata, di modificare tutti i cestini, se non tutti nella maggior parte, che sono sparsi nel nostro territorio per poter anche in questo caso permettere ai cittadini di effettuare la differenziata, quindi i cestini che prevederanno il conferimento della plastica, del vetro e dell'indifferenziato anche diciamo all'interno del nostro territorio. Questo sempre per aumentare il buoncostume rispetto alla raccolta differenziata e puntare sempre a quello che è l'obiettivo principale, quello della tariffazione puntuale.

Sicuramente si implementerà il progetto "Vuoto a rendere", anche qui c'è una convenzione che diciamo è scaduta ma stiamo già lavorando su questa.

C'è in mente anche di creare un piano di zonizzazione acustica, il nostro territorio ne è sprovvisto e quindi riteniamo utile e necessario anche realizzare questo piano di zonizzazione acustica come anche quello delle antenne, che è stato già diciamo regolamentato però adesso stiamo procedendo con una mappatura di tutte le antenne per poter poi installare gli apparecchi per controllare la salubrità dell'aria. Se ci sono domande rispetto a questa mia relazione sono disponibile a rispondere anche immediatamente, grazie.

#### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:31:08)**

Grazie assessore Giove. Poi interverremo per la discussione, quando dichiariamo aperta la discussione ogni domanda potrà essere posta. Consigliere Tritto con delega al commercio vuole relazionare? Prego.

#### **Consigliere Tritto Francesco Paolo (00:31:30)**

Io vado un po' a braccio perché poi fare una relazione diventa un po'.., perché voglio dire quello che devo dare io come notizia più o meno è ben nota, e parto dalla questione della zona industriale, quindi dalla nostra zona PIP, che abbiamo finalmente terminato la ricognizione per capire un attimino lo stato dell'opera, delle pratiche e delle assegnazioni. Quindi a giorni potremo dare un po' visione a questo elenco e capire come organizzarci anche in funzione del fatto che abbiamo intenzione di dar seguito a quella che è l'attivazione della ZES per il Comune di Santeramo, visto anche che ci sono degli aggiornamenti per quanto riguarda questo strumento, questa forma di aiuto alle imprese, quindi siamo riusciti ad ottenere un risultato abbastanza completo.

Per quanto riguarda invece le attività commerciali, stiamo pensando, come avevamo già incominciato a vedere, il piano strategico del commercio, cercando di capire quelle che sono le deficienze del piano strategico che abbiamo e quindi implementarlo in funzione anche di quello che sarà lo strumento ZES.

Per quanto riguarda invece le altre attività, abbiamo pensato di riprendere un attimo quella che è la situazione del mercato, perché abbiamo spostato temporaneamente il mercato e adesso ci stiamo riavvicinando alla nuova sistemazione del mercato che dobbiamo riportare nella zona che era stata oggetto dei lavori per quanto riguarda la riqualificazione di via Pietro Sette.

Quindi sommariamente ci sono state queste attività che oggi sono in una fase di completamento e quindi a breve avremo modo di ragionare e sviluppare meglio questi concetti. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:33:49)**

Grazie consigliere Tritto. Se non ci sono ulteriori interventi per relazionare, dichiarerei aperta la discussione. Prego consigliere Michele Digregorio.

**Consigliere Digregorio Michele (00:34:03)**

È evidente che il Documento Unico di Programmazione dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, diversamente da quello che magari pensa l'amministrazione comunale, questa maggioranza, questa giunta, lo stesso Sindaco, ha una funzione diversa, ha una funzione di pianificazione ed è strategica su quelli che sono gli indirizzi e le attività che un'amministrazione vuol mettere in campo a livello amministrativo, ed è altresì evidente che questo documento di programmazione 2024/2026 forse al Sindaco gli sfugge ma è l'ultimo della sua programmazione, perché nel 2027 Dio vorrà si ritornerà a votare e quindi credo che se non è previsto in questo Documento di Programmazione ben poco si potrà fare. Che cosa emerge da questo Documento di Programmazione? Poi diciamo qualcosa su quello che hanno detto gli assessori, il consigliere delegato che è intervenuto, emerge che per quanto riguarda il 2024 vengono citate delle cose, delle cosette, delle cifre, per quanto riguarda il 2025 e il 2026 è calma piatta, praticamente per questa amministrazione nel 2025 e nel 2026 non succede nulla, perché praticamente se voi leggere questo documento di programmazione in massima parte, nel 99% dei casi, le cifre proposte sono identiche, quindi se nel 2024 è previsto mille euro, nel 2025 e nel 2026 sono previsti mille euro. Ora è evidente, tutti quanti sappiamo che ci sono degli effetti che sono a trascinamento, degli effetti che hanno una visione un pochino più ampia di uno stesso anno 2024, e quindi mi sembra di capire che questa amministrazione comunale abbia deciso che il 2024 si ritornerà a votare, o quantomeno inizio del 2025, perché se non programma nulla evidentemente, non avendo più nulla da fare, ritiene opportuno che bisogna ridare la voce ai cittadini. Detto questo, in politica bisogna anche avere il coraggio di dire pubblicamente quando si sbagliano delle valutazioni, ed io personalmente voglio chiedere scusa al Sindaco oggi perché in molte occasioni ho criticato il Sindaco, la stessa amministrazione comunale, di non essere attenta su quella che è la programmazione, su quelle che sono le attività da porre in essere, il come diciamo mettere in essere l'attività amministrativa di questa amministrazione, e quindi ho in molte occasioni diciamo criticato l'amministrazione comunale di non avere particolare attenzione su alcuni settori, in particolare quello del turismo, quell'economia, dell'artigianato, dell'industria, dei giovani, del lavoro. Oggi io devo dire, lo dico pubblicamente visto che abbiamo anche la diretta streaming di questo Consiglio comunale, dico pubblicamente scusa al Sindaco, perché ho fatto delle affermazioni che effettivamente non erano reali, perché dire che questa amministrazione ha poca attenzione per il mondo del lavoro, che ha poca attenzione per il turismo, che ha poca attenzione per l'artigianato, per l'industria e per qualche altro settore, non è giusto, perché c'è di peggio, non è che ha poca attenzione, non ha nessuna attenzione, perché per questa amministrazione comunale, per questo Sindaco, non si investe, non si prevede un centesimo nel turismo, e noi vogliamo pure sviluppare l'attività turistica sul nostro territorio. Se voi andate a leggere questo Documento Unico di Programmazione turismo è zero, Sindaco lei per tutta questa attività estiva è venuto in piazza, io l'ho ascoltato perché ci abito, quindi sono anche costretto il più delle volte ad ascoltarla, onestamente, e ha sempre detto: sono contento di tanta gente che sta in piazza per questa manifestazione, peraltro per inciso non c'era granché sul territorio e quindi la gente, per quel poco che si offriva, alla fine si riversava in piazza per diciamo partecipare a queste manifestazioni.

Però voglio dire da un punto di vista turistico il nostro Comune non ha investito un centesimo, non prevede di investire un centesimo nel 2024, '25 e '26. Per quanto riguarda lo stesso sviluppo economico, caro consigliere Tritto, questa amministrazione non prevede nulla di investimento e quindi io non vedo come dovremmo poter sviluppare attività produttive sul nostro territorio. Questa amministrazione non prevede un centesimo per quanto riguarda le politiche attive del lavoro, e quindi non vedo, visto che abbiamo un'emergenza occupazionale, un'emergenza socioeconomica sul nostro territorio, non vedo come possiamo noi pensare di poter dare un aiuto, una mano alle famiglie bisognose, caro assessore che sta di fronte a me e che quindi hai la delega tra le altre cose ai servizi

sociali e al lavoro. E quindi se non si investe in questi termini, cosa deve fare questa amministrazione? L'assessore ai lavori pubblici ha detto che nei prossimi anni Santeramo avrà 28 milioni di risorse, potrà contare su 28 milioni di risorse finanziarie da investire sul territorio, noi siamo felicissimi, siamo contenti, ne vorremmo 56, ne vorremmo 112, vorremmo tutto quello che è possibile però al di là delle opere pubbliche pure importanti sul territorio perché significa abbellire la città, significa ristrutturare la città, significa fare interventi che servono alla comunità, ma servono anche altri tipi di interventi, servono anche altri tipi di attenzioni sul territorio da parte di un'amministrazione comunale. Caro consigliere Tritto, lei ha parlato di rivedere il piano strategico del commercio e ha collegato il piano strategico del commercio con le ZES, guardi che le ZES con il piano strategico del commercio ha poco da vedere, perché gli unici interventi che possono essere presi in considerazione nel campo, nel settore commerciale per la ZES sono i grandi centri commerciali, e non credo che Santeramo abbia questa vocazione, anche perché bisognerebbe parlare con l'assessore all'urbanistica - che non c'è - perché noi abbiamo un'area vocata per le attività commerciali, però che all'interno della pianificazione del PUG non sappiamo che fine farà, è prevista sull'asse di via Altamura, quindi bisogna cercare di coordinarsi un attimino con l'assessore all'urbanistica e soprattutto capire quali sono gli intendimenti di questa amministrazione, di questa maggioranza in termini di programmazione, in termini di pianificazione del territorio da un punto di vista urbanistico. Il Comune di Santeramo ha perso le occasioni che aveva per inserirsi nella ZES com'era, dal 1° gennaio 2024 grazie a Dio ci sarà una ZES unica per l'intero Mezzogiorno d'Italia e quindi le attività che noi dovremmo poter mettere in essere oggi, se vogliamo cercare di inserirci in questo segmento, in questo settore, sono quelle di prevedere un intervento tale che vorrà offrire agli imprenditori, non soltanto quelli di Santeramo, anche quelli che di Santeramo non sono, perché possa venire sul nostro territorio piuttosto che andare su un territorio diciamo della stessa provincia di Bari o della stessa Regione Puglia, o dello stesso Mezzogiorno, e quindi bisogna inventarsi qualcos'altro se vogliamo utilizzare la ZES dal 1° gennaio 2024 per essere più appetibili rispetto ad altre aree.

La ricognizione dei lotti della zona PIP è un fatto positivo, non c'è dubbio su questo, però le dico anche un'altra cosa, caro consigliere delegato: per quanto riguarda il settore del commercio, continua a stazionare all'interno della programmazione del nostro bilancio 10 mila euro, 10 mila euro erano nel 2023, 10 mila euro nel 2022, 10 mila euro nel 2021, forse non vengono mai spesi, 10 mila sono per il 2024, '25, '26, quindi non vedo cosa possiamo programmare e cosa possiamo fare con 10 mila euro. In ogni caso se voglio dire si pensa che con 10 mila euro possiamo fare, possiamo stravolgere quella che è la pianificazione della nostra pianificazione commerciale, bene io sono felicissimo, ma credo che ben poco si potrà fare. Così come io non penso che il posizionamento dei cestini all'interno della città di Santeramo per creare anche la differenziata su quelli che sono i cestini posti sulle strade comunali, possa avere un qualche collegamento con la tariffazione con il metodo puntuale, caro assessore vicesindaco, la tariffazione con il metodo puntuale non ha nulla a che vedere con i cestini, la tariffazione con il metodo puntuale anzi è un controllo e una misurazione, il peso dei rifiuti che ognuno produce. I cestini, che ben vengano i cestini per la differenziata, nulla hanno a che vedere con la tariffazione puntuale. Per la verità questo Comune, il Comune di Santeramo è ancora in ritardo per quanto riguarda la tariffazione puntuale, la precedente amministrazione, anzi il precedente vicesindaco della precedente amministrazione, più o meno congedandosi dal Consiglio comunale di Santeramo ebbe a presentare, disse "da domani quasi - da domani quasi - partirà la tariffazione puntuale", sono passati altri due anni e passa insomma ma di tariffazione puntuale neanche l'ombra. Cos'altro dire di questo Documento Unico di Programmazione? Anche nel mondo della scuola, in questi giorni è iniziato l'anno scolastico, mi viene riferito per esempio che ci sono stati dei genitori che avrebbero voluto che i propri bambini della prima elementare potessero frequentare le classi a tempo pieno, ad alcune famiglie è stato detto non è possibile, le classi a tempo pieno della prima elementare quest'anno ne partono soltanto due, una di un circolo e l'altra dell'altro circolo, perché pare che non ci sono sufficienti risorse, pare, io voglio dire riferisco quello che le famiglie mi riferiscono e quello che alle famiglie è stato detto, pare che il Comune di Santeramo non avesse sufficienti risorse per assicurare la mensa scolastica anche per qualche altra classe. E così come i

bambini sempre della scuola elementare mi riferiscono, ma forse mi riferiscono cose sbagliate, che le quarte e le quinte quest'anno, per una diversa programmazione degli orari scolastici, il venerdì di ogni settimana faranno lezione fino alle ore 15:00, e però per questi bambini non è prevista la mensa scolastica, e io non penso che possiamo tenere bambini della quarta elementare, della quinta elementare, fino alle tre di pomeriggio senza farli pranzare, ma questa è un'assurdità! Ma come è pensabile, come è immaginabile che un'amministrazione comunale non si preoccupi di coordinarsi con i direttori scolastici, con i responsabili, i dirigenti scolastici? È impensabile che noi possiamo tenere i bambini di otto anni, sette anni, fino alle tre di pomeriggio, senza farli pranzare. Ma come è possibile una cosa di questo genere, come è immaginabile? Forse l'amministrazione non lo sa ma questo avviene, e se non lo sa l'amministrazione voglio dire il compito di un'amministrazione è anche quello di coordinarsi con i dirigenti scolastici. Questo onestamente ci lascia molto perplessi, sentire che il Comune non ha le risorse finanziarie sufficienti per assicurare il tempo pieno per qualche altra classe di prima elementare, beh allora io mi chiedo ma come è possibile che non abbiamo le risorse per fare la mensa a un'altra classe di prima elementare e poi abbiamo le risorse per mandare in gita scolastica cinque consiglieri comunali a ..., poi abbiamo le risorse per spendere 8 mila euro per uno spettacolo di cinque minuti in piazza, e poi non abbiamo le risorse per far mangiare i bambini a scuola? Ma questo non è possibile, non è così che si amministra una città, io credo che ci sono delle priorità, e le priorità dei nostri bambini, dei nostri figli, dei figli dei nostri figli credo che abbiano una priorità rispetto anche alle attività ludiche di piazza Garibaldi o di qualche manifestazione, o di qualche gita di qualche consigliere comunale o di un gruppo di consiglieri comunali. Io mi fermo qui ma volendo andare in profondità di questo Documento Unico di Programmazione è veramente desolante leggere un Documento Unico di Programmazione che dovrebbe tracciare le linee di sviluppo di una città e questo Documento Unico di Programmazione non dice assolutamente nulla, è piatto, è senza idee, senza risorse, senza nessuna idea di sviluppo della nostra città. E voi pensate di poter continuare ancora per molto ad amministrare in questo modo la città di Santeramo? Ma i santermani vi verranno a prendere da sotto casa a tutti quanti voi. Grazie.

### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:48:55)**

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego assessore Giove.

### **Assessore Giove Addolorata**

Allora per rispondere al consigliere Digregorio rispetto al principio dell'inutilità dei cestini e della differenziata che questa amministrazione vorrebbe collocare...

(intervento senza l'uso del microfono)

Non sono utili al raggiungimento dell'obiettivo della tariffazione puntuale, le dico questo: che per quanto il nostro Comune abbia una differenziata in percentuali abbastanza elevate, quindi siamo uno dei Comuni più virtuosi, quindi siamo sul 76-77% della differenziata, non tutti ancora hanno acquisito il buon costume rispetto alla differenziata. Quindi collocare dei cestini anche all'interno del paese può essere utile per sensibilizzare, quindi di conseguenza far comprendere soprattutto ai più giovani, visto che sono chiaramente loro ad utilizzare principalmente i cestini perché sono coloro che vanno più in giro, consumano per strada, a capire che ci sono dei prodotti che non vanno messi insieme ma che vanno ben differenziati. Questo poi può essere trasfuso all'interno delle famiglie e quindi così aumentare ancora di più il culto e il senso della differenziata perché la tariffazione puntuale, come ha lei ben detto, ha come principio non soltanto quello della quantità del rifiuto differenziato, ma anche la qualità. Quindi se non educiamo e sensibilizziamo rispetto a questo argomento, e questa amministrazione si impegnerà anche rispetto a questa cosa facendo anche degli incontri all'interno delle scuole, continuando con l'isola ecologica itinerante, che serve non tanto per consentire ai cittadini di conferire a quartieri gli ingombranti o i prodotti RAE ma proprio quella è l'occasione per spiegare loro meglio come si differenziano, perché alcuni prodotti onestamente ritengo che moltissimi, anche io probabilmente, non sappiamo ancora bene dove differenziare, e quindi per poter raggiungere il famoso obiettivo che anche la precedente amministrazione si era posto, e posso dirle

che non è semplice, bisogna sensibilizzare tutti, altrimenti potrebbe essere un boomerang per moltissime famiglie, perché ci sono alcune famiglie che differenziano in maniera corretta e quindi avranno un ritorno economico, altre invece – e magari quelle un po' anche più socialmente ed economicamente diciamo basse – avere un incremento sulla tariffazione. Quindi questo potrebbe danneggiare moltissime famiglie, quindi quello serve non soltanto per dare anche un decoro al nostro territorio, soprattutto in alcuni punti, ma per sensibilizzare ulteriormente alla raccolta differenziata. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:52:02)**

Grazie assessore Giove, prego assessore Cecca.

**Assessore Cecca Gabriele**

Vorrei rispondere in merito al consigliere Digregorio, in merito al tempo pieno. Allora nel mio assessorato due sono le richieste che sono arrivate di tempo pieno e sono state entrambe accolte, quindi vorrei smentire già il primo punto che lei poc' anzi ha detto.

Per quanto concerne invece l'uscita alle ore 15:00, nasce dal fatto che l'anno scorso alle scuole Balilla non era stato dato l'insegnante di educazione motoria, quindi le ore che facevano, settimanali, non erano 29 ma bensì 26, 27. Ad oggi non è pervenuta nessuna richiesta da parte dei dirigenti, dei genitori, degli insegnanti, di una mensa, quindi vorrei giusto rettificare quello che lei ha detto pocanzi. E in merito alla questione della mensa vorrei sottolineare che come assessore alla cultura, e quindi in merito al mio assessorato, il Comune di Santeramo in Colle nell'arco della provincia di Bari è uno dei primi Comuni se non il primo dove la mensa inizia prima rispetto agli altri paesi, Santeramo in Colle... Allora mi smentisca qual è...

(intervento senza l'uso del microfono)

Io sto parlando nel nostro hinterland, nella provincia, Santeramo a differenza degli anni precedenti inizierà prima, quest'anno inizierà come l'anno scorso attorno al 20 di ottobre. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:53:34)**

Grazie assessore Cecca.

(intervento senza l'uso del microfono)

**Assessore Cecca Gabriele**

No, va beh, ci mancano due mesi, ha un termine, un margine di arco temporale un po' diverso dal mio.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:53:45)**

Grazie assessore Cecca. Prego consigliere Tritto.

**Consigliere Tritto Francesco Paolo**

È sempre un piacere ascoltare il consigliere Digregorio con le sue relazioni puntuali e precise per quello che gli è concesso. Beh consigliere Digregorio, che cosa dobbiamo programmare se lei sa benissimo quella che è la situazione della zona industriale da anni, e quest'anno abbiamo messo mani nella ricognizione e nella verifica della situazione, che cosa dobbiamo programmare? Dobbiamo programmare che cosa? Una cosa che non si poteva programmare né per gli operatori in loco, né per gli operatori di fuori, perché il problema è questo: noi non possiamo avere la disponibilità se non 3-4 lotti, da mettere a disposizione, se non andiamo a risolvere i problemi che ci sono a monte. Si fidi che è così, a giorni le darò il tabulato e potrà avere contezza di questo.

(intervento senza l'uso del microfono)

*(Presidente: chiedo scusa consigliere Digregorio, però non deve intervenire quando parlano gli altri, abbia rispetto come gli altri hanno rispetto quando interviene lei, grazie).*

Quello è, la situazione della zona industriale e della nostra zona PIP, la situazione della nostra zona PIP è disastrosa, la dobbiamo sistemare, questa è la questione, né più e né meno. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:54:58)**

Grazie consigliere Tritto. Prego Sindaco, vuole intervenire?

**Sindaco Casone Vincenzo**

Allora chiaramente il consigliere Digregorio sa fare bene il ruolo di opposizione ma sa perfettamente quindi che in sede di redazione dello schema di bilancio sarà aggiornata la sezione operativa della nota di aggiornamento del DUP e quindi diciamo noi stiamo percorrendo una via virtuosa dal punto di vista della tempistica per poterci trovare poi diciamo in linea con quello che la legge...

(intervento senza l'uso del microfono)

Stiamo in perfetto tempismo, la legge diciamo prevede, quindi c'è tutto il modo e il tempo per dare le ulteriori indicazioni che sono in via di elaborazione proprio appunto per essere più puntuali e precisi. Poi mi dispiace che un ex Sindaco riduca una cosa così importante quale un gemellaggio di 40 anni con una città che è amica da lunghissima data, di cui lui stesso è stato anche protagonista negli anni quando si è trattato di intensificare il legame con questa città ad una gita scolastica, non si tratta di una gita scolastica, voglio precisare che noi siamo stati ospiti del Comune di Bad Sackingen e abbiamo pagato semplicemente il viaggio aereo in una categoria Economy di un volo di linea, voglio dire una spesa, certamente non potevamo andare col calesse in Germania, quindi diciamo perlomeno abbiamo un minimo di costo dovuto a questo, ricevendo un'ospitalità eccezionale. Voglio sottolineare che invece è stato un evento – ecco mi dà l'occasione per dire una cosa che avrei voluto dire all'inizio – è stato un evento straordinariamente importante, a cui hanno partecipato delegazioni dal Giappone, dalla Francia, dalla Svizzera, dall'Austria, e la cosa che va sottolineata è che questa città ha un grandissimo legame verso Santeramo e alla base di ciò, oltre diciamo ad un vincolo di amicizia che è stato rinnovato durante queste celebrazioni, si sviluppano sempre degli importanti contatti da un punto di vista commerciale, visto che molte imprese santermane inviano merce in questa città grazie proprio a questo rapporto di amicizia che si è consolidato negli anni. Quindi diciamo gita scolastica mi sembra un po' un termine abbastanza offensivo e riduttivo.

Idem per quanto riguarda la città Bulach, dove addirittura abbiamo avuto l'onore di avere l'intitolazione di una piazza con una cerimonia altrettanto importante, dove tantissimi santermani di prima e seconda generazione erano presenti in maniera molto partecipata e con grande emozione hanno vissuto questo momento, peraltro realizzata in un luogo dove c'era una fabbrica di vetro dove tantissimi santermani hanno lavorato, quindi un luogo molto significativo. E anche in quel caso si è colta l'occasione per avvalorare questi legami commerciali che diciamo vanno sempre un po' rafforzati, perché sa bene che ci sono dei santermani che ci tengono tantissimo e anche in quel caso siamo stati ospiti della città, se non il Comune ha provveduto a pagare le spese minime. E a proposito degli spettacoli a Bulach ci ha detto un santermano che vive là che era andato via da Santeramo fortemente dispiaciuto, con le lacrime agli occhi, perché non aveva mai visto una programmazione così intensa di eventi e di attività, ed era andato via molto rammaricato perché tornando lì chiaramente si fa una vita diciamo molto più tranquilla, pertanto abbiamo avuto anche questo riscontro da parte di chi sta fuori. Naturalmente, consigliere Digregorio, io quello che le posso garantire è che tutti gli assessori stanno facendo un grandissimo lavoro in prospettiva, non solo portando avanti quello che già era in programmazione prima, ma ponendo le basi per avere dei risultati nel medio e lungo periodo, quando appunto avremo poi la nota di aggiornamento sarà tutto più esplicitato, con numeri alla mano in maniera tale da non parlare di aria fritta ma di cose sostanziali da poter realizzare, rafforzando moltissimo anche la rete territoriale dei servizi sociali, e di questo poi in quella sede l'assessore potrà al momento opportuno esplicitare il grande lavoro che si sta facendo. E poi lei parla di investimenti sul turismo, il turismo è assolutamente nelle nostre corde, ma ci stiamo lavorando già perché io vorrei indurre anche a fare una riflessione molto banale: l'economia che si sviluppa in questi eventi, al di là di quelle che sono le questioni più note, i cammini ecc., su cui comunque c'è una

programmazione molto dettagliata, questi eventi hanno attratto tantissimo turismo dai paesi vicini, sono venute persone che sono venute a visitare la Pinacoteca, si sono fermate a cena, hanno dormito a Santeramo, si sono fermate per più giorni, siamo entrati nel portale della Regione Puglia dove appunto era riportata tutta la programmazione che era stata fatta e quello che mi è stato detto, ci è stato detto quando siamo andati in giro per la città per sondare come le cose stessero andando, che tutte le attività commerciali che erano impegnate in quelle giornate hanno tutte non lavorato, stralavorato, e avevano una grande soddisfazione di questo perché il paese si sta lentamente risvegliando. Naturalmente ognuno le cose le vede dalla propria prospettiva, noi diciamo abbiamo un quadro un po' più..., che anzi ci hanno richiesto di riprogrammare anche un cartellone invernale altrettanto intenso, perché hanno riscontrato un record di presenze, è ovvio che un cartellone diciamo non può essere, parliamo di cartellone, una programmazione non può essere ugualmente attrattiva tutti..., perché l'estate è lunghissima, ci sono degli eventi di punta ed eventi minori, ma quella sintesi tirando le somme ci sono state più occasioni importanti che hanno attratto tantissima gente che veniva da fuori. E questo voglio dire a fronte di una spesa modesta, perché se lei pensa che per chiamare un grande artista di grido per una serata abbiamo visto i cachet, partiamo dai 70 mila euro, 60 mila euro per due ore di spettacolo, e a salire, noi con 50, 53, 58, non mi ricordo quanto, siamo riusciti a fare tutto questo, peraltro senza avere sostegni economici, perché in altre città ci sono i commercianti che investono, ci sono le imprese che investono, c'è tutta una rete che si attiva, sì è così, perché voglio dire mi consta direttamente, si attiva a sostenere perché la vede come una forma di investimento, noi su questo dobbiamo lavorare molto, cioè far comprendere anche a tanti commercianti che se c'è una piccola anche compartecipazione a queste iniziative si traduce poi comunque in un guadagno importante. Questo è un dato anche culturale che va un po' stressato, perché altrimenti è ovvio che ricade tutto sulle spalle del Comune, quest'anno peraltro la Regione non ha dato somme di sostegno perché ha finanziato solo i grandissimi eventi, che si possono contare in 5-6 in tutta la regione che ci sono stati, quindi con uno sforzo modesto il risultato a nostro avviso è un risultato molto importante. Poi voglio dire non ricordo altre cose che mi ha detto però poi mi riservo anche di replicare. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:04:20)**

Grazie Sindaco. Prego consigliere Maffei.

**Consigliere Maffei Raffaele**

Questa visione del Sindaco chiaramente distorta, perché se andiamo a prendere la registrazione dello scorso anno ha detto le stesse cose che sta dicendo adesso sul DUP, che poi con la nota di aggiornamento del DUP troverete tutto. Però trovavamo zero nel turismo l'anno scorso, troviamo zero quest'anno, troveremo zero 2024, 2025, 2026, trovavamo zero nelle politiche giovanili l'anno scorso, troviamo ancora zero, quindi almeno da questo punto di vista è coerente, la coerenza dello zero spaccato su alcuni capitoli del bilancio. Che poi lui abbia visto tutta questa marea di gente che sono venuti agli eventi del cartellone estivo, probabilmente li ha visti solo lui perché tranne un paio di eventi io non ho visto poi chissà quanta gente venire per il cartellone estivo di Santeramo, se lui sostiene che i commercianti si siano risvegliati con il cartellone estivo è l'esatto contrario, i commercianti erano già svegli, sono venuti per i commercianti a Santeramo i forestieri e hanno visto anche il cartellone estivo. Quindi distogliere la visione della realtà non ha un grosso merito il Sindaco, perché dobbiamo essere chiari, questa amministrazione vedendo il DUP non ha né una visione strategica, assolutamente non ce l'ha, né una visione sociale, che è la cosa più grave degli ultimi tempi. Andiamo a vedere i capitoli di bilancio, abbiamo sempre le stesse cifre, abbiamo sempre lo zero dove ci dovrebbe essere anche 20-30 mila euro, perché il turismo che serve per poter attrarre le persone dall'esterno, le persone vengono perché ci venivano, ma gente nuova non ce ne viene, quindi è qui l'inghippo, è qui che l'amministrazione dovrebbe fare ma non fa.

Per quanto riguarda poi anche lo sviluppo economico, grazie per il lavoro sulla zona PIP che doveva essere fatto, però il pensiero del consigliere Digregorio è semplicemente questo: se nel bilancio avete previsto 10 mila euro come facciamo a sviluppare le attività in questo paese? Non si può, perché

magari quei 10 mila euro poi fra poco, con una variazione di bilancio, vengono spostati su altri capitoli. Quindi deve essere chiaro, cioè a me era già chiaro, il consigliere Digregorio è ancora ottimista per quanto riguarda la strategia di questa amministrazione, è chiaro che non possono avere una visione strategica e sociale della città perché caro Michele se loro non sanno che cosa devono fare domani e su che cosa devono litigare domani, che cosa vuoi che scrivano sul DUP nel 2024, '25 e '26? Hanno altri problemi da risolvere che non risolvono da mesi ormai, e quindi sono sotto la luce del giorno, sono in ogni Consiglio comunale, sono in ogni occasione si possa manifestare, quindi che visione può avere un'amministrazione del genere del 2024, '25, '26, se non sa che cosa deve fare domani mattina? È assolutamente sbagliato che la possa avere.

Poi visto che abbiamo parlato di scuola, caro Sindaco, io mi aspettavo di vedere in Consiglio comunale le linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico, di cui la Regione ha già pubblicato la delibera, stranamente, non l'ho vista, sarà al prossimo Consiglio, sicuramente si sarà attivato da questo punto di vista, però la prego, cioè voglio dire nessuno ha detto che lei è andato in gita scolastica a Bad Sackingen e a Bulach, però chiaramente se si spendono quei pochi soldi per andare a Bulach e a Bad Sackingen, noi ci aspettavamo di vedere nel DUP anche quei pochi soldi, gli stessi soldi per le politiche giovanili, per la formazione professionale, per il turismo, per lo sviluppo economico, ma invece non vediamo, vediamo zero. E non ci venite a dire che vedrete che nella nota di aggiornamento, questa è una canzone, è una storiella che abbiamo sentito già l'anno scorso, nella nota di aggiornamento non abbiamo visto niente. Grazie presidente.

#### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:09:47)**

Grazie consigliere Maffei. Prego Sindaco.

#### **Sindaco Casone Vincenzo**

Allora per quanto riguarda la questione dimensionamento scolastico, noi ci stiamo lavorando già da oltre dieci giorni, perché...

(interventi sovrapposti fuori microfono)

No, perché stiamo con entrambe le dirigenti scolastiche, poi chiaramente nel momento in cui avremo un quadro chiaro bisognerà notiziare principalmente la maggioranza e il Consiglio, perché c'è una previsione da parte della Regione Puglia per realizzare una verticalizzazione, perché il governo centrale ha deciso che si deve andare incontro ad una riduzione degli istituti scolastici. Questa legge è stata impugnata dalla Regione Puglia e peraltro a breve ci dovrebbe essere una sentenza della Corte Costituzionale che dovrebbe fare chiarezza su questo punto, però nel frattempo la Regione Puglia ha fatto una previsione di verticalizzazione, in sostanza la previsione che è stata fatta dalla Regione Puglia è quella di dividere la scuola media e associare la scuola media Bosco al primo circolo didattico e la scuola media Netti al secondo circolo didattico. Ora avendo avuto un'interlocuzione con la Regione, noi stiamo prima cercando, siccome abbiamo ancora un po' di tempo, stiamo prima cercando di fare una sintesi tra le dirigenti scolastiche che hanno su questa questione una visione differente, poi non appena sarà possibile avere un quadro chiaro questa questione sarà quindi oggetto poi di discussione, esprimeremo quella che è la nostra visione politica e chiaramente il Consiglio sarà informato. È una legge che passa sulle teste dei cittadini, perché è una scelta politica calata dall'alto, che viene comunque pur essendo ancora sotto condizione, nel senso che bisogna capire questa sentenza che esito avrà, chiede comunque che il Comune nelle more si debba esprimere sull'ipotesi fatta direttamente da loro facendo quindi o delle controproposte anche alle scuole stesse, di caricare quindi sul portale della Regione le proposte che verranno deliberate da ciascuna. Poi è un meccanismo abbastanza complicato, perché pare che dopo che sarà stata la Regione ad acquisire queste proposte, la palla debba passare alla città metropolitana, non si è capito perché, perché dovrà poi effettivamente decidere. Quindi ancora stiamo in una fase di studio e quindi non appena avremo chiaro il quadro è ovvio che sarà nostro dovere informarvi di tutto. Dicevo, consigliere Digregorio, riguardo al dimensionamento scolastico, no, poi da quello che si è appreso, una volta che la Regione avrà acquisito le proposte, sarà proprio la città metropolitana a doversi esprimere, a decidere, anziché la



Regione stessa come si pensava in un primo momento, quindi bisognerà in quella sede poi attivarsi. Va bene, e no è così, si informi e si renderà conto che è così, pure a me è sembrato strano ma è così, le posso dire anche il consigliere delegato.

(intervento senza l'uso del microfono)

No, invece no, la città metropolitana, è il consigliere Bronzini della città metropolitana che si sta occupando di questa questione, si vada ad informare e vedrà, troverà riscontri.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:14:30)**

Grazie Sindaco. Prego assessore De Felice.

**Assessore De Felice Antonio**

Semplicemente una precisazione al consigliere che osserva.

(intervento senza l'uso del microfono)

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:14:57)**

Prego consigliere Digregorio, certamente, ha diritto alla replica.

**Consigliere Digregorio Michele**

Non è una replica, è giusto un'integrazione. (*presidente: è un secondo intervento*). Qualche domenica fa ho avuto il piacere di accompagnare mio nipote al campo sportivo Casone per una partita di calcio, onestamente mi sono vergognato assessore, lei sta pensando di realizzare il nuovo centro sportivo nostro, un nuovo impianto sportivo, però andare in quell'impianto veramente è vergognoso, prima di me c'erano i tifosi della squadra avversaria, nostra ospite, praticamente già per arrivare alle gradinate bisognava fare..., diciamo stare molto attenti perché i rami ti graffiavano dappertutto, era sporco, era praticamente la pavimentazione esterna impercorribile, cioè sembrava di stare in un Africa, onestamente prima di pensare a realizzare un nuovo impianto sportivo, che ben ci sta, ci mancherebbe altro, magari spendere qualche euro per sistemare un po' la pavimentazione esterna, tagliare qualche ramo di troppo per impedire che la gente che ci va a vedere le partite si possa graffiare e quindi avere dei problemi non sarebbe male, assessore.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:16:25)**

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego assessore De Felice.

**Assessore De Felice Antonio**

Iniziamo da questa precisazione, per quanto riguarda il campo Casone stiamo lavorando su un progetto che presenteremo a Sport e Periferie di circa un milione di euro, che prevede la messa in sicurezza di tutta la struttura, che oggi diciamo non era mai stata regolarizzata sotto questo profilo dalle precedenti amministrazioni, la messa in opera anche di altre strutture, diciamo di altri impianti che possono favorire più associazioni, quindi nel caso di specie diciamo amplificare da atletica e calcio, atletica, calcio, rugby e anche diciamo una quarta attività sportiva. Stiamo prevedendo la raccolta delle acque piovane per sfruttarla per irrigare il campo perché per essere omologato quel campo in realtà necessita di acqua di irrigazione obbligatoria. Abbiamo avuto l'omologazione fino al 2026 del tappeto erboso, per fortuna, perché comunque le manutenzioni fino ad oggi erano state carentissime, e stiamo prevedendo una generale operazione di pulizia e di intervento di rigenerazione dell'impianto anche sotto il profilo energetico, stiamo prevedendo il risparmio dell'energia elettrica con pannelli solari, stiamo prevedendo la produzione di acqua con pannelli solari, quindi più tecnologico di così, oltre a quello che abbiamo detto sul campo rugby. Io prima mi sono limitato soltanto a delineare alcune delle cose che in realtà stiamo facendo per i lavori pubblici, ma sono tantissime, 28 milioni di euro, potete ben comprendere che sono diversissimi interventi che si possono fare.

Poi in secondo ordine è sfuggito un aspetto, finalmente entro il 31 dicembre apriremo le Grotte di Sant'Angelo, che nessuna amministrazione comunale mai è riuscita ad aprirle, quindi il 31 dicembre finiamo gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza delle grotte, e che quindi apriremo. È stato uno dei miei primi obiettivi quando le ho viste e quando ho visitato il patrimonio in possesso di questo Comune. Sotto il profilo turistico non è necessario comunque spendere una barca di soldi, perché forse non lo sa l'8 ottobre Santeramo ospiterà una manifestazione sportiva nazionale di atletica leggera che si terrà presso il campo Casone, a costo zero, quindi verranno centinaia di strutture di tutta Italia. Il 26 dicembre, se non ricordo male, o pressappoco alla fine del mese di dicembre, questa città ospiterà una gara regionale con qualche migliaio di partecipanti di atletica leggera, questo è anche turismo. Ora sono d'accordo con lei, perché sicuramente ha un patrimonio immobiliare pazzesco, bellissimo Santeramo, dove cercheremo, porremo tutte le attenzioni al massimo, così come l'avvio sarà a breve di rivalorizzare, l'avvio e la valorizzazione del convento dei Frati Cappuccini. Quindi come può vedere anche con risorse molto risicate siamo capaci di portare turismo a Santeramo. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:20:08)**

Grazie assessore De Felice. Prego consigliere D'Ambrosio.

**Consigliere D'Ambrosio Michele**

Chiedo scusa per il ritardo. Intanto solo per una precisazione all'assessore non santermano, ai lavori pubblici, dico non santermano perché non conosce la storia delle Grotte di Sant'Angelo e quindi è giustificato nel dire delle sciocchezze, perché non potevano essere aperte le Grotte di Sant'Angelo perché erano diroccate, "diroccate", non era possibile neanche entrare. (*presidente: consigliere D'Ambrosio però la devo... Consigliere D'Ambrosio chiedo scusa..*), chiedo scusa per "sciocchezze". (*presidente: infatti, dico non utilizziamo toni offensivi*). Delle inesattezze, "delle inesattezze", va bene così? (*presidente: esatto, grazie, per rispetto dell'intero Consiglio*). Presidente sì è vero, è vero, perché alcune volte è stato detto anche a questi banchi e noi ci siamo risentiti ed è giusto che lei mi richiami. (*presidente: dobbiamo rispettarci vicendevolmente*). Onore al merito, però dice delle inesattezze, assessore, perché quelle erano tutte attività impossibili a farsi perché era un sito diroccato, che è stato messo in funzione. E le dico un'altra inesattezza che lei ha detto, sarà possibile visitare le grotte, no, le grotte non sono visitabili, è visitabile soltanto la zona sovrastante, che con la mia amministrazione abbiamo ristrutturato, messo in funzione, in attività diciamo di recupero, adesso a voi tocca la valorizzazione, che avrebbe dovuto essere già fatta da cinque anni a questa parte. Perché non è possibile entrare? Perché le grotte hanno un'altra storia rispetto alla zona sovrastante, che è la basilica del 1300, 1200-1300, che è cosa diversa, che è stata recuperata e che voi ci avete impiegato sei anni per mettere in condizione di fare un allaccio elettrico, lo sapete consiglieri? Sei anni, voi non ci state da sei anni, voi ci state da un anno e ci avete impiegato un anno per fare un allaccio per fare la cabina elettrica, perché mi pare che dovrebbero stare a fare soltanto in questi giorni. Ma io la devo rimproverare, assessore, la devo rimproverare perché il 4 agosto scorso la Regione ha emanato un bando per il recupero e la valorizzazione, ma più per il recupero, delle zone archeologiche, dove bastava fare semplicemente una domanda, non un progetto ma tant'è anche il progetto è in possesso del Comune di Santeramo in Colle, anche se avessero chiesto il progetto noi siamo dotati di un progetto, a cui il Comune di Santeramo non ha partecipato, mi dia una spiegazione di questo assessore, ed erano fondi disponibili sull'unghia fino ad un milione di euro. Perché lei non ha partecipato? Perché questa amministrazione comunale non ha chiesto un milione di euro per il recupero della zona sottostante di cui lei non può dire che sarà visitabile, perché abbiamo 570 mila euro che voi non avete ancora speso, che sono lì, appesi. Ci risponda di questo, assessore, come mai non è stata data la possibilità all'Università, con cui avevamo anche una convenzione, di fare un'opera di recupero della grotta, che è cosa diversa, ripeto, dalla zona sovrastante che noi abbiamo ristrutturato, recuperato. Quindi i dia queste risposte, primo: perché non avete partecipato al bando di un milione di euro, che a noi sarebbe stato dato in maniera molto semplice, perché è zona archeologica

in fase di recupero e messa in sicurezza, perché i 570 mila euro che voi avete servono per mettere in sicurezza, per gli equilibri anche dell'ambiente, equilibrio particolare che va tutelato attraverso interventi molto, ma molto specialistici, che può fare l'Università di Bari e pochissime ditte specializzate. Allora questo ci deve dire, non cose che lei non ha fatto, lei non ha fatto proprio niente, lei ha fatto soltanto il ritardo di un anno per l'allaccio elettrico, il resto era tutto già pronto, poteva già andare ad aprire la porta ed entrarci, io ci sono entrato, l'ho pure fotografato, quando lei è arrivato era tutto pronto, quindi lei non ha fatto assolutamente nulla. Quindi lo dica con chiarezza al Consiglio comunale e mi smentisca, se è così.

Mi fermo per quanto riguarda questo aspetto ed entro nel merito invece del documento di programmazione che state facendo. Di solito l'opposizione dovrebbe dire "va beh ma voi - come ha fatto, ha detto il consigliere Maffei, l'unico che ho ascoltato per il mio ritardo - voi non farete questo, non state intervenendo in quel settore, il turismo non ha soldi", di solito è questo che fa l'opposizione. Invece io dico ma voi avete già fatto un DUP, avete già fatto un documento di programmazione, avete già fatto un bilancio, allora chi ha già fatto un bilancio e ha già realizzato nel settore del turismo di cui ci avevate detto "no non abbiamo inserito un granché, ma lo faremo nel corso dell'anno". Nel settore del commercio, delle attività produttive adesso avete anche un dirigente alle attività produttive e dovete anche adesso parlare del personale, finalmente questo Comune era dotato di due dirigenti, scorporando assetto e tutela del territorio con urbanistica finalmente, era il sogno sicuramente di tutti i Sindaci ma questa era stata colta, questa occasione, e anziché continuare su questa linea virtuosa di avere due dirigenti, soprattutto in questo periodo di Pnrr, di soldi che arrivano - se siete in grado di spenderli - avete un dirigente ad hoc per i lavori pubblici e un altro per il PUG, per il piano di recupero, per il piano del colore, che voi non menzionate proprio nel documento di programmazione di cui parlerò tra un po', e beh e voi cosa avete fatto? Anziché continuare a dare la possibilità di avere due dirigenti, ne togliete uno e lo parcheggiate, perché metterlo soltanto un tecnico, un ingegnere, metterlo solo alle attività produttive e pochissime cose significa che voi non state investendo in quello che è l'aspetto più importante dal punto di vista economico per una città, vale a dire urbanistica e lavori pubblici, non state investendo su questo visto che avevamo un dirigente e lo avete tolto, lo avete mandato in altro settore. Ma uno dice lo hanno tolto l'ingegnere dal settore lavori pubblici, assetto e tutela del territorio, e lo hanno messo al commercio, vai a vedere che fuochi d'artificio vedremo al commercio. Poi va a leggere il documento di programmazione e al commercio non troviamo niente. Nella relazione non troviamo alcunché che riguarda il distretto urbano commerciale, che è morto, è morto, io lo firmai a febbraio 2017, firmai con la Regione la convenzione tra il Comune di Santeramo in Regione per avere finanziamenti per il distretto urbano commerciale. Vado a leggere, quindi adesso è per il futuro visto che nel passato avete fatto la promessa ma non l'avete mantenuta, vado a leggere per il futuro e non c'è nulla che mi faccia pensare che si lavorerà per il distretto urbano commerciale, però ci avete messo un dirigente, ci avete messo un ingegnere che avete tolto dai lavori pubblici e messo al commercio. Ma nel commercio non c'è niente, allora mi viene il sospetto, perché lo avete tolto dai lavori pubblici? Forse no vi rispondeva come voi chiedevate che rispondesse, qual è il motivo per il quale un dirigente, e vi posso dire con veramente il cuore che avere un dirigente in un settore, un Sindaco deve sudare le proverbiali sette camice, noi lo avevamo, avete tolto dal settore lavori pubblici, messo al commercio, però al commercio non programmate nulla, qual è il significato di questo, che significato ha? L'ingegnere non c'entra proprio nulla, l'ingegnere deve soltanto eseguire quello che gli dice di fare la giunta, non c'entra, è il più bravo ingegnere di questo mondo, absit iniuria verbis per quanto riguarda l'ingegnere, il problema è politico, solamente politico, è su questo che bisogna dare le risposte per capire se siete credibili con un DUP che non dice niente ma che speriamo che dica qualcosa in corso d'opera. Certamente, se ci giriamo indietro, non vediamo niente.

Immaginate poi, uno immagina avevano due dirigenti, quantomeno in uno dei due qualcosa si sarebbe dovuto fare, voi mi dovete dire adesso, a consuntivo, ma anche in previsione di quello che sarà, cosa è stato realizzato nell'urbanistica, cioè da un anno a questa parte nell'urbanistica cosa ha fatto Santeramo come salto di qualità. Avevamo un piano nuovo urbanistico, che bisognava rivedere,

avevate detto in quest'aula che dovevate rimettere un po' a posto certi pesi e certe misure, noi abbiamo detto fatelo, abbiamo detto fatelo per chi voleva approvarlo, io ero tra quelli che crede nel piano urbanistico generale nuovo, io ci credo tantissimo, ho incontrato un cittadino la settimana scorsa in chiesa, mentre si usciva dalla chiesa, quello mi ha detto: io ho comprato un suolo pensando che con il PUG potessi utilizzarlo, mi ha spiegato un po' tutta la situazione, con il piano regolatore è ingessato. E così anche per i cambi di destinazione d'uso, che con il PUG si faciliterebbe ai cittadini che vogliono fare dei cambi di destinazione d'uso, eppure tutto è bloccato. Allora uno dice avevano due ingegneri, assetto e tutela del territorio, l'altro ingegnere urbanistica, qualcosa l'avremmo dovuta fare nell'uno o nell'altro campo, non l'abbiamo fatto né nell'uno, né nell'altro campo. Ad oggi io ho avuto la sensazione, andando all'ufficio tecnico, che veramente stanno belli, pacifici e tranquilli, sono tutti pacifici e tranquilli, tutto dorme, tutto è assennato, e ricordo assessore – che lei è forestiero – che qualche anno fa in quell'ufficio pullulava di cittadini, di ingegneri, di tecnici, ma anche di amministratori che facevano sentire dietro il collo ai dipendenti la voglia di fare, oggi questo purtroppo non c'è, non l'ho rilevato, lo dico in coscienza, guardate io non sto facendo l'opposizione per l'opposizione, vorrei tanto che si collaborasse anche, che si dessero anche degli input, che la nostra città prendesse un po', anzi dovrei dirlo con un po' anche di nostalgia, che si riprendesse un po' qualcosa dal passato, perché sento molto spesso dire l'ha fatto l'assessore, e questo mi ha un po' disturbato, l'assessore ha detto ciò che non facevano le altre amministrazioni, assessore ma lei che ne sa? Se vuole io le faccio tutta la storia di questo Comune, anche del campo Casone, se vuole io quella storia gliela faccio tutta, e le posso dire i sacrifici che si sono fatti per spendere 600 mila euro per fare tutta la zona che riguarda dove lei vuole andare a mettere mano, evidentemente poi negli anni qualcosa non ha funzionato per arrivare alle dovute autorizzazioni sulle gradinate. Ma questo è compito suo, lei sta da un anno, sta da un anno, lei dico l'amministrazione, non lei, l'amministrazione da un anno, adesso non può più dire “quelli di prima”, su cui quando volete possiamo fare tutti i dibattiti di questo mondo, quando volete, su qualsiasi tema. No, ma dovete iniziare a dire: e noi in un anno che cavolo abbiamo fatto? Questo dovete iniziare a dire, non cosa hanno fatto gli altri, e questo vale per ogni settore. Io mi sono stancato a parlare dei...

### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:35:36)**

Consigliere D'Ambrosio la invito solo a ridurre, diciamo rispettare i termini. (*consigliere D'Ambrosio: beh questo è il documento di programmazione*), non sono le linee programmatiche, i tempi sono sempre quelli, però diciamo le ho concesso quindici minuti, la invito solo diciamo a concludere in modo tale da dare la parola anche agli altri per intervenire. (*consigliere D'Ambrosio: allora questo varrà per tutti*). Ma certamente. (*consigliere D'Ambrosio: per tutti i consiglieri e anche gli amministratori, secondo quanto stabilisce il regolamento, se vale per tutti io mi attengo*). Consigliere D'Ambrosio lei è intervenuto alle 18:27, sono le 18:42, diciamo penso di essere come devo dire..., ma lo sto facendo con tutti, la sto solo invitando assolutamente al rispetto dei tempi.

### **Consigliere D'Ambrosio Michele (01:36:18)**

Non sto dubitando di quello che stai dicendo, non metto in dubbio quello di cui stai parlando, però ti invito ad avere le stesse richieste per tutti i consiglieri, assessori e Sindaco. Ciò detto, e mi volgo un po' verso le conclusioni, i servizi sociali, Santeramo non ha i servizi sociali, assessore se lei non se la sente e beh tagli corto, passi a qualche altro assessorato, io non voglio mai personalizzare gli interventi politici, non mi piace, non l'ho mai fatto, ma sui servizi sociali non si scherza più, ci sono tante fragilità in giro, noi abbiamo assistito ad eventi luttuosi nei giorni scorsi, dove delle fragilità avrebbero dovuto essere anche seguite da una rete sociale, da una rete sanitaria, ma questo è un episodio al di là di quelli che saranno gli accertamenti che farà chi deve farli. Ma ci sono tante fragilità che hanno bisogno di essere seguite, di essere supportate, tante famiglie, lo abbiamo già detto in questa sede, ho fatto una proposta all'assessore, sono andato a trovare anche qualche consigliere comunale a casa sua per fare una proposta, che io rinnovo, i gruppi appartamento prevengono eventi tristi di soggetti, di persone che hanno problematiche psichiatriche e che sono stabilizzati, che non

possono stare più nelle famiglie, l'ho detto tante volte. E allora quegli appartamento, che non risolveranno i problemi a quattro giovani coppie, ma che possono risolvere tantissimo come problematiche ai cittadini soggetti che hanno stabilizzazione psichiatrica e alle loro famiglie, e al "Dopo di noi", non è tollerabile che il Comune di Santeramo non sia più dotato di un Dopo di noi, il Dopo di noi è una struttura in cui i disabili gravi, quando non hanno più i genitori o quando i genitori sono diventati anziani possono andare a vivere come si vive in una casa, in una famiglia. E come è possibile che Santeramo aveva il Dopo di noi e oggi non ce l'ha più, e sento dire che volete dismettere adesso il centro diurno che è stato realizzato nel Dopo di noi per fare un'altra cosa, importante sicuramente ma che potrebbe essere fatta in maniera diversa, perché il Comune aveva già il progetto per centro Alzheimer, se è questo che voi volete realizzare nel Dopo di noi, e che l'amministrazione precedente alla vostra ha distrutto. E fu un delitto quello che fu fatto, fu un delitto, politicamente fu un delitto distruggere il Dopo di noi e non fare il centro Alzheimer, fu un delitto che piange vendetta. Non facciamo gli stessi errori adesso. Quindi io rinnovo la richiesta all'assessore, all'amministrazione comunale, ai consiglieri comunali, quegli appartamenti che abbiamo su via Iazzitiello facciamo gruppo appartamento per i ragazzi, le persone psichiatriche stabilizzate che non avranno più una famiglia, che li vedremo in giro e non sapremo che cosa devono fare! Assessore si dia da fare per piacere, altrimenti passi la mano, servizi sociali non significa l'assistenza, dare i soldi, non è quello, fare servizi sociali significa occuparsi quotidianamente di problematiche generali, non l'assistenza a tizio, caio e sempronio, ci capiamo, e questo lo stiamo monitorando, lo stiamo monitorando bene, sappiamo bene quello che avviene. Chiedo scusa, presidente (*presidente: però devo richiamarla di nuovo a rispettare i tempi*), quindi assessore ai servizi sociali si renda conto della situazione in cui si trova, si renda conto e quindi dia subito uno slancio, qui non leggiamo niente naturalmente, che cosa dobbiamo leggere qui, le chiacchiere morte, però dovete programmarle queste attività. E non voglio parlare degli anziani ancora perché non c'è tempo, non voglio parlare dei minori, della tossicodipendenza, assessore cosa ha fatto lei fino ad oggi in un anno di tempo per la tossicodipendenza? Ma ce lo dica, cosa ha fatto fino ad oggi per gli anziani, ce lo dica, e allora capiremo se questo documento che ci state preparando e proponendo è un documento credibile oppure sono chiacchiere. Interverrò successivamente in sede di dichiarazione di voto, grazie presidente e chiedo scusa se mi sono dilungato.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:42:01)**

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego assessore De Felice, vuole replicare?

**Assessore De Felice Antonio (01:42:07)**

Giusto una precisazione su precisazione: per quanto riguarda i 570 mila euro a cui lei faceva riferimento, si stanno completando le opere che ci permetteranno, ripeto entro la fine dell'anno, di effettuare la visualizzazione dell'interno grotte, che potrà essere effettuato con un virtual tour, quindi diciamo siccome i lavori in realtà sono stati sbagliati all'origine e quindi adesso l'accesso diventa veramente complesso, se vogliamo fare l'accesso fisico nelle grotte, sono stati sbagliati, quindi adesso l'unica soluzione per vederle è il virtual tour, quindi i 570 mila euro sono stati spesi ed entro la fine dell'anno ci permetteranno di entrare. Per quanto riguarda l'allaccio elettrico, io sono arrivato sette mesi fa e in sette mesi abbiamo avuto l'allaccio elettrico, probabilmente la vecchia gestione non era riuscita a completare l'intervento.

Per quanto riguarda il finanziamento archeologico, atteso che comunque era già un finanziamento già avuto, non era possibile il doppio... Verificherò, ma le dico che sicuramente è stata quella la motivazione che ha bloccato l'iter amministrativo. Però, consigliere, sta di fatto che questa amministrazione finalmente aprirà l'accesso alle grotte che prima mai nessuno è riuscito a farlo.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:43:48)**

Prego consigliere Santoro.

(intervento senza l'uso del microfono)

Chiedo scusa, consigliere D'Ambrosio, però non interrompiamo il regolare svolgimento della seduta di Consiglio, grazie.

**Consigliere Santoro Giuseppe (01:44:04)**

Ho ascoltato quello che sono riuscito ad ascoltare quando ero presente, ma bisogna anche ... Stavo là, mi fa male il piede Michele, ho un po' di sofferenza, ma a parte questa battuta, allora dobbiamo anche capire che questo DUP che noi stiamo.., è una presa d'atto, non è un'adozione del DUP, quindi bisogna anche tenere presente di questa cosa, perché non è stato come l'altra volta che ci siamo trovati in concomitanza il DUP con il bilancio e siamo stati fregati, e io sono stato molto critico sulla questione del DUP perché non c'è stata una discussione collegiale, perché io do ragione, tra virgolette, che si traccia cosa si vuol fare per la città, per i cittadini.

Ma ritorno, oggi si è accesa una discussione dicendo che è vuoto, è un copia-incolla di quello precedente, non c'è nulla, infatti ho visto ancora il refuso di trent'anni padri riformati, non lo so, ma aggiustatelo ogni tanto, quelle cose che vengono annotate io spero che vengano messe a posto, non lo so. È trent'anni, ma l'altra volta fu chiesto in modo esplicito in Consiglio comunale che era un refuso, adesso questo volevo anche capire, questa cosa, di che cosa si tratta.

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma parlando Michele D'Ambrosio ha detto che da quando abbiamo annunciato non si è fatto niente, parlando sull'aspetto urbanistico noi dovevamo portarlo verso giugno nell'approvazione del PUG, che cosa è successo? Noi abbiamo fatto un quesito alla Regione se potevamo portare il recupero dei seminterrati, perché tanta gente spera.., questo ci ha portato un po' di tempo, dopo ci è stata data la risposta dieci giorni fa, se non erro, o due settimane fa, che la cosa non è possibile. Questa non è una giustificazione, questo è il ritardo che è dovuto... Dopo parlava delle strutture Dopo di noi, tutte altre cose, il Dopo di noi è stato fatto con l'amministrazione del 2007, ero presente io in quell'amministrazione, dal 2007 ad oggi sono passati quanti anni, Michele? È stato il quinquennio della sindacatura di Michele D'Ambrosio, e in quei cinque anni non sei riuscito ad aprire il Dopo di noi? Tutto questo interessamento sui servizi sociali, che è giusto che ci sia uno che...

(intervento senza l'uso del microfono)

Probabilmente, io non dico che.., ma siccome è una cosa che si ripete spesso in Consiglio comunale e quasi quasi andiamo a martoriare la poverina assessore Solimena, allora bisogna dire che è un anno, dai il tempo di assestamento, dai il tempo, ma c'è gente che è stata cinque, più cinque, più cinque, sono quindici, e un'altra e cinque, cioè in questi cinque nessuno si è preoccupato, adesso che siamo arrivati noi si preoccupano del Dopo di noi, dell'urbanistica o quant'altro. Può essere che noi non riusciremo a farlo o saremo degli incapaci, questo lo si vedrà nel corso del tempo, io lo dissi anche l'altra volta in Consiglio comunale che bisogna avere il coraggio, se non siamo capaci non bisogna stare qua, perché se siamo inadeguati bisogna avere la capacità, questo, ma Michele quando tu stavi come Sindaco, Michele D'Ambrosio, avevi l'ufficio tecnico, Santeramo era paralizzata urbanisticamente su queste cose, la gente, non lo so, se sbaglio non lo so, qui ci sono altri consiglieri, era paralizzata, voglio capire quali sono stati i miglioramenti della sua sindacatura in termini di urbanistica? Io non ho visto niente. I lavori che sono stati effettuati a Santeramo che vengono dalla precedente amministrazione, lei ha trovato un tesoretto, milioni e milioni di progetti, ma questo ha detto alla cittadinanza l'ha fatto come sua, no, quello che lei ha prodotto dopo quali sono? Io non lo so. Quindi stare all'opposizione è facile, contestare qualcuno è facile, è la cosa più bella stare all'opposizione, si dice di tutto, qui c'è una parte, ci sono delle cose, come ci sono state a tutte le amministrazioni, qualcosa non va, noi cerchiamo di migliorare, se non riuscissimo, non saremo capaci, io sarò il primo a denunciarlo e l'ho denunciato anche l'altra volta, perché qui siamo responsabili dei cittadini, quando uno non è bravo e ha la presunzione di stare.., è un danno per i cittadini, è un danno. Non è che uno completa la legislatura, "io sono stato bravo", non è vero, ci sono stati dei Sindaci che sono stati cinque anni, hanno fatto dei danni a Santeramo, stiamo parlando delle Grotte Sant'Angelo, che sono quasi 23 anni che stiamo parlando di queste grotte, dalle stalattiti sono uscite le stalagmiti per quanti anni, si sono collegate, quasi quasi troveremo un tesoro, un patrimonio,

probabilmente l'assessore lo valorizziamo ancora di più. Questa attesa potrebbe essere una bella risorsa, uno spot pubblicitario per la nostra amministrazione. Volevo giusto dire, e il PUG – e mi rivolgo ai cittadini, perché il PUG è dei cittadini, non è nostro – nell'immediato, e dico nell'immediato, sarà approvato, nell'immediato, sicuramente ci sarà un atto preliminare con i consiglieri, non è che vengo io, presento un PUG, .. vota, sicuramente è un atto politico, non è che possiamo entrare nell'aspetto tecnico, qualcosina ma non credo, quindi dire le cose è troppo semplice... (si spegne il microfono)

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:50:47)**

Grazie consigliere Santoro. Consigliere Giannini prego.

**Consigliere Giannini Serafino**

Riprendo un po' il discorso che ha iniziato il collega consigliere Santoro e mi riferisco, riprendo il discorso in merito a quella che era la situazione dell'ufficio tecnico durante la sindacatura di D'Ambrosio, dove il consigliere D'Ambrosio allora Sindaco individuò un nuovo dirigente che insomma ha lasciato davvero tante e tante problematiche all'interno del nostro Comune con quasi un'insurrezione dei tecnici santermani che chiedevano a gran voce la rimozione, l'allontanamento e quant'altro, questo è storia, chi ha vissuto la vita professionale in quegli anni si ricorda benissimo che c'era quasi un muro di no a quasi tutti i progetti che venivano presentati perché c'era una visione molto rigida nell'interpretare le norme e le leggi di edilizia urbanistica. Quindi questo è ciò che è successo in quegli anni. Poi con la sindacatura dei 5 Stelle, il dirigente dell'epoca si è allontanato di sua spontanea volontà, attualmente lavora in altri uffici pubblici e fu assunto il qui presente ing. Rocco Porfido, e diciamo noi abbiamo ritenuto che per valorizzare quelle che sono le sue competenze più specifiche queste competenze erano più mirate nei settori, negli ambienti che noi abbiamo attualmente dedicato assumendo nel contempo un altro dirigente, quindi passando il numero dei dirigenti da quattro a cinque, quindi abbiamo fatto una modifica della pianta organica, abbiamo aumentato i dirigenti, quindi una serie di operazioni burocratiche che purtroppo sono richieste per poter fare queste modifiche che hanno comportato perdita di tempo, perché purtroppo per poter fare queste operazioni di aumento di dirigenti c'è bisogno di tempo e una serie di passaggi burocratici e amministrativi che fanno perdere tempo. Dopodiché la nuova dirigente che nel frattempo ha sbloccato quello che era il Comparto 2, è riuscita a completare l'iter burocratico, è stata assunta a tempo pieno, perché finora l'attuale dirigente inizialmente era stata assunta con la legge 105.., pardon l'art. 110, quindi a tempo determinato e parziale, quindi veniva solo due giorni a settimana, abbiamo deciso di potenziare la presenza della dirigente assumendola a tempo pieno, quindi dal 1° ottobre presterà servizio a tempo pieno l'arch. Petronelli. Quindi in questo modo speriamo di dare impulso all'attività dirigenziale dell'ufficio tecnico, ripeto già abbiamo compiuto una serie di atti amministrativi, abbiamo sbloccato il Comparto 2, stiamo sbloccando le altre lottizzazioni che sono state presentate, ricordo che le lottizzazioni erano motivo di inceppo dell'approvazione del PUG, perché si prospettava l'apertura di un contenzioso tra l'amministrazione e i proponenti le lottizzazioni in quanto questi soggetti giustamente con il nuovo PUG vedevano, lamentavano una riduzione degli indici di fabbricabilità a loro spettanti, cioè in sostanza nel PRG avevano certi numeri, certi indici che con il PUG venivano abbassati. Abbiamo fatto diversi incontri in Regione con i dirigenti e l'assessore regionale al ramo, e abbiamo anche sviscerato questi altri aspetti, possiamo dire che i loro diritti edificatori verranno salvaguardati. Quindi questo tempo trascorso non è trascorso invano ma è servito in gran parte per sviscerare e risolvere tutte queste enormi problematiche che creavano un inceppo all'approvazione del PUG. Dopo che sono state ripeto sviscerate, ora siamo pronti per poter arrivare in dirittura di arrivo perché riteniamo il PUG uno strumento essenziale per lo sviluppo oltre che edilizio ed urbanistico anche economico della nostra città.

Chiusi questi aspetti diciamo polemici introdotti dai colleghi della minoranza, voglio dare qualche chiarimento in merito anche alle critiche rivolte dai consiglieri di minoranza a quello che noi oggi abbiamo portato in Consiglio comunale, cioè – lo leggo – la presa d'atto della programmazione

periodo 2024/2026, cioè il DUP. Questo perché? Perché diciamo va chiarito? Perché non è stato detto finora che noi stiamo percorrendo quasi un nuovo iter procedurale, che prende spunto dal decreto del MEF del 25 luglio di quest'anno, cioè due mesi fa circa, il ministero economia e finanza visto che le amministrazioni comunali non approvavano il bilancio nei tempi previsti dalla legge, cioè entro il 31 dicembre, quindi invece si protraevano per la discussione e per l'approvazione del bilancio fino ad aprile-maggio anche a volte, ha emanato questo decreto con cui ha scansionato maggiormente la tempistica per l'approvazione del bilancio. E questa tempistica prevede in un primo momento che in giunta venissero approvate le linee di indirizzo, e poi c'è la possibilità sia di approvazione di un bilancio meramente tecnico, ed è chiamato appunto bilancio tecnico, bilancio tecnico che è presentato dal responsabile dei servizi economico-finanziari, cioè non sono neanche i politici che devono presentare questo bilancio tecnico ma addirittura è consentito nel caso ci sia inerzia da parte dell'amministrazione ai responsabili di poter presentare questo bilancio tecnico. In alternativa a questo bilancio meramente tecnico, basta soltanto la presa d'atto appunto di quelle che sono le linee di indirizzo. Ed è quello che noi stiamo facendo, questo dici che non è così, queste sono strettamente le linee di indirizzo che quando dice che, allora leggo: per quanto riguarda il bilancio tecnico, sono anche sufficienti gli indirizzi, o meglio gli indirizzi contenuti nel DUP. Quindi quest'oggi noi stiamo essenzialmente a prendere atto di quelli che sono gli indirizzi del DUP per poi, lo dice la legge, entro il 5 di ottobre c'è la possibilità di inviare note integrative da parte dei dirigenti, questo lo sapete benissimo, non devo essere io a dirlo, però non so perché non è stato evidenziato, con queste note i dirigenti si fanno carico degli indirizzi politici degli amministratori e quindi chiedono l'integrazione del DUP, ed è ciò che avverrà dopo. Quindi ripeto stiamo approvando un documento meramente tecnico formale, e questa approvazione ci consente di poter poi chiedere le modifiche e le integrazioni con le note che verranno trasmesse dai nostri dirigenti di settore su indicazione degli assessori, questo è ciò che dice la legge, per poi passare all'approvazione di una bozza di bilancio e poi la bozza definitiva. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:02:36)**

Grazie consigliere Giannini. Prego consigliere Santoro.

**Consigliere Santoro Serafino**

Ho dimenticato solo una cosa, per quanto riguarda il DUP non si evidenziano neanche le assunzioni, perché si parlava del personale, perché c'è una carenza di personale, noi entro il 2024 faremo i concorsi, questo sarà un impegno politico netto e nitido, questo volevo dire, così sistemiamo anche i problemi del personale.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:03:09)**

Grazie consigliere Santoro. Prego consigliere D'Ambrosio

**Consigliere D'Ambrosio Michele**

Scommettiamo che non farete i concorsi entro il 2024? Offriamo una cena, non perché non avrete la volontà, ma perché non lo potrete fare, "non lo potrete", non "non lo vorrete", non lo potrete fare, se vogliamo scommettere una cena pago io o paghi tu per tutti quanti, va bene? Quindi è inutile che dite delle cose che sono inesatte, va bene presidente? Delle inesattezze, perché prima dovete parlare con il dirigente dell'ufficio finanziario e del personale, e poi dovete fare gli annunci, perché non le potrete fare. Sono stato chiaro, consigliere Santoro? Giusto perché prima di parlare in Consiglio bisogna leggere qualche carta, vai su qualche sito e vattela a leggere. Così come sul passato, insomma non è che qui dobbiamo fare adesso l'analisi di quello che hanno fatto gli altri, perché non è questa la sede, quando vuoi possiamo fare anche un dibattito pubblico su quello che è stato fatto durante la mia amministrazione, quando vuoi lo possiamo fare, non è la sede questa e non mi sembra opportuno farlo altrimenti usciremmo fuori dal motivo per cui ci troviamo qui stasera, voglio soltanto precisare che se voi approverete il Piano Urbanistico Generale, ripeto se approverete il Piano Urbanistico Generale,



“se”, cosa troverete voi nel Piano Urbanistico Generale? Ciò che vi ha consegnato come osservazione la Regione Puglia, non a voi ma alla vostra amministrazione precedente, che si basava pari pari su quello che era stato presentato come indici, come estensione, come tutto, dal Piano Urbanistico Generale che abbiamo noi adottato, voi avete lo stesso Piano Urbanistico Generale che abbiamo adottato noi nel 2016. Poi ci sono stati i cinque anni, voi non c'eravate, ed è responsabile maggiore chi stava prima di voi ovviamente, ma voi non avete fatto alcunché, vi siete occupati di due cose: una lottizzazione che era in sede di TAR e di Consiglio di Stato anzi, e che è stata definita, e che voi nonostante sia passato un anno ancora dovete licenziare, dovete mettere a posto, se la metterete a posto; e la seconda è un comparto, un comparto che prima del Piano Urbanistico Generale aveva degli indici, si era adeguata al Piano Urbanistico Generale, c'è stato un cambiamento normativo, e giustamente i cittadini hanno chiesto di non essere danneggiati da questi cambiamenti, e voi forse lo porterete a compimento, se riuscirete. Queste due cose state facendo, né più e né meno, di un Piano Urbanistico Generale che non avete neanche portato a compimento negli uffici con gli atti definitivi, perché si devono fare gli atti definitivi, perché a quanto mi consta ad oggi atti definitivi non ce ne sono. Questo è.

Mi chiedi cosa è stato fatto nella mia amministrazione? Lo faremo un'altra volta, noi abbiamo fatto due varianti portate alle Regione, e quando ci sarà il Piano Urbanistico Generale le varianti non si porteranno più in Regione, lo farà il Consiglio comunale, capite l'importanza del PUG? Si faranno in Consiglio comunale, ecco perché abbiamo premura perché venga approvato questo strumento, noi ne abbiamo fatte due in Regione, due, non una, due, e per ogni variante ci vogliono mesi, mesi e mesi, abbiamo fatto i cambi di destinazione d'uso nelle zone B, consigliere Santoro ma sai che cosa significa i cambi di destinazione d'uso nelle zone B? Ma sai che significa? Noi lo abbiamo fatto, abbiamo dato ai cittadini la possibilità di fare i cambi di destinazione d'uso, abbiamo ridotto l'unità minima di intervento nei comparti, lo sai, prima era possibile entrare in funzionamento con 50 mila metri quadri, noi li abbiamo portati a 10 mila metri quadri e questo ha comportato una variante. Queste sono le piccolissime cose che sono state fatte dalla mia amministrazione comunale, che tu o non sai, o fingi di non sapere, ma ti do la buona fede e so che tu non sai.

Non parliamo poi dei servizi sociali, dei servizi sociali caro consigliere, e chiudo subito, e chiedo scusa al presidente...

(intervento senza l'uso del microfono)

No, ma io non volevo farlo, anzi avete ragione però spero che l'assessore ai servizi sociali riprenda in mano ciò che, consigliere Santoro, noi avevamo lasciato, vale a dire la gestione del Dopo di noi ad un'unica ditta con la casa di riposo e il centro di accoglienza, c'era un project financing presentato al Comune da una società Meridia, di cui faceva parte anche la cooperativa Con Noi, che prevedeva la gestione di tutti e tre gli ambiti sociali della zona della casa di riposo. Non siete voi, ma chi stava prima di voi l'ha fatta tramontare. Non è colpa vostra, ovviamente, io sono molto onesto nel dire come stanno le cose, quindi è ovvio che chi l'ha fatta tramontare quell'ipotesi ha fatto un altro danno, ma un danno grandissimo alla nostra città. Allora, assessore, riprendete queste buone pratiche, perché la situazione sociale a Santeramo è esplosiva, e lei dovrebbe saperlo meglio di noi e più di noi, è esplosiva, diamo ai servizi sociali un'attenzione particolare, è meglio avere, cari concittadini, cari consiglieri, una strada con delle buche e spendere i soldi nei servizi alle persone, qualche volta qualche buca in una strada la possiamo tollerare, bestemmieremo ma qualche famiglia starà bene, starà meglio, e quello vale di più prima con la nostra coscienza, perché i cittadini bestemmieranno, ma noi nella nostra coscienza possiamo dire quei soldi abbiamo fatto stare bene dieci famiglie che hanno delle persone con disabilità psichiatrica. Attenzione a questi temi, che sono fondamentali, per questo sono intervenuto e non sono intervenuto in altri ambiti.

Sui dirigenti (*presidente: consigliere D'Ambrosio però la invito a concludere*), mi fermo qui perché è inutile andare avanti, chiedo scusa, ringrazio ma era una precisazione da dare.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:11:11)**

Grazie consigliere D'Ambrosio. Chiedo scusa consigliere Michele Digregorio, deve replicare assessore? Prego assessore Solimena.

**Assessore Solimena Riccarda (02:11:29)**

Allora le volevo dire tutto questo è giusto, noi stiamo provvedendo, però io caratterialmente non sono tanto abituata a dire, a dire, a dire, voglio dimostrare, dato come viene sempre detto dopo un anno, dopo un anno, ora voglio dimostrare e sto dando l'indirizzo politico. Infatti avevo chiesto anche all'amministrazione, quindi al Sindaco, anche un supporto al Rup, al dirigente, perché ultimamente è anche soffocato in quanto tiene sia come dirigente all'Anagrafe, dirigente sport, cultura...

(intervento senza l'uso del microfono)

Va beh ma è questo, quindi voglio dire l'indirizzo politico noi l'abbiamo dato, tanto è vero adesso abbiamo concretizzato perché io ho avuto anche l'umiltà di chiedere consiglio e quindi di avere una forza maggiore e di prendere contezza, perché all'inizio è vero mi sono anche lasciata un po' prendere, capivo lo stress, le troppe cose, non sono stata forse una persona, un assessore imponente, e ora questo sì lo sto cambiando, e stiamo provvedendo in tutto questo. Quindi io spero che a breve possiamo dimostrare i risultati e con la collaborazione anche, se ci vorrà, di qualcuno di voi.

(intervento senza l'uso del microfono)

E io di questo ripeto, se c'è stato questo...

(intervento senza l'uso del microfono)

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:13:25)**

Chiedo scusa, consigliere D'Ambrosio, però non interrompiamo quando intervengono gli altri, chiedo scusa, abbiamo rispetto di tutti in buona sostanza, e concediamo il doppio del tempo, e facciamo questo, e facciamo quest'altro, però poi interveniamo tutte le volte, se devo inibirli diciamo nell'intervenire me lo dica così è la seconda o terza volta che la riprendo. Grazie.

**Assessore Solimena Riccarda**

Grazie presidente, però le posso assicurare che come assessore io che lo vivo giorno per giorno, cioè ogni singolo problema del cittadino, cioè noi qui anche con i miei colleghi non dormiamo neanche la notte per risolvere questi problemi, ecco perché a quel punto di mettere un Rup di supporto a tutti i dirigenti siamo disposti, a tutti, per portare avanti questi programmi che erano anche stati lasciati, che poi non dimentichiamo che noi abbiamo assorbito anche un centro diurno che è stato chiuso, quindi riaprire qualcosa che è stata chiusa non è facile, ci siamo trovati ad assorbire un bel po' di problemi della vecchia amministrazione, come il 2019 la vecchia amministrazione non ha presentato anche l'accreditamento del centro diurno e abbiamo affrontato anche questo. Quindi ci sono stati un po' di problemi, io caratterialmente non mi metto qui a discutere del passato, io sono io e ciò che devo fare in futuro con i colleghi.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:14:48)**

Grazie assessore Solimena. Prego consigliere Digregorio.

**Consigliere Digregorio Michele**

Io credo che quando si raccontano le cose del passato ognuno poi racconta un pochino come gli torna più utile, io voglio dire per quanto riguarda il progetto di finanza casa di riposo Dopo di noi e centro di prima accoglienza avrei da dire tante cose ma, stante la mia incompatibilità sull'argomento, preferisco non parlare, ma le cose sono un pochino diverse da come le ho ascoltate questa sera, almeno per come le conosco io diciamo per parte mia.

Veniamo un pochino in quelli che sono stati gli altri temi affrontati e discussi, caro collega Serafino ma esattamente quello che tu hai detto – ti do del tu per un rapporto di stima e di reciproca amicizia ritengo – quello che tu hai detto è esattamente il contrario, e cioè proprio perché dal 25 luglio di quest'anno c'è questo cosiddetto bilancio tecnico e cioè nel momento in cui non interviene la politica

è il bilancio tecnico del dirigente che prende corpo, ma il bilancio tecnico del dirigente non può che essere formato su quelle che sono le linee di indirizzo del Documento Unico di Programmazione ed ecco che il Documento Unico di Programmazione è ancora più importante di ieri oggi, perché questo Documento Unico di Programmazione è la base laddove la politica non interviene perché il dirigente, dirigente finanziario, scusi se mi rivolgo a lei dott.ssa Baldassarre, il dirigente finanziario deve predisporre un bilancio tecnico sì, ma su che base? Sulla base degli indirizzi politici programmatici del Documento Unico di Programmazione. Documento Unico di Programmazione che evidentemente è ancor più importante di quanto era prima, quindi esattamente una lettura, se mi consenti, leggermente diversa, se non diametralmente opposta, e questa lettura gliela do non per presunzione, perché io faccio il consigliere comunale per caso, mi occupo anche da un punto di vista professionale un pochino della materia e quindi mi permetto insomma di dare questa lettura ritengo un pochino più indirizzata.

Per quanto riguarda il PUG, si è detto, ha detto il consigliere Santoro noi da giugno scorso eravamo pronti con il Piano Urbanistico Generale, poi ci siamo presi un po' di tempo, ma non vi preoccupate che a breve arriveremo perché dovevamo sistemare alcune cose, interrati, non interrati, no le verità bisogna dirle tutte, voi non avete portato il Documento Unico di Programmazione a giugno scorso perché volevate prima sistemare delle questioni politiche all'interno molto probabilmente anche della stessa maggioranza che significava adottare il Comparto 2. Lo avete fatto nella giunta comunale, senza venire in Consiglio comunale, dopodiché tolto il bubbone del Comparto 2, che sicuramente crea un problema per gli altri comparti, perché quando lei, caro collega, quando tu caro collega Serafino parli che vogliamo approvare prima le lottizzazioni delle zone C, perché altrimenti questi proprietari sarebbero ingiustamente danneggiati dagli indici di edificabilità del nuovo Piano Urbanistico Generale, che sono inferiori rispetto a quelli previsti nel piano, posso dar ragione, ma è la stessa cosa che esiste tra il Comparto 2 e tutti gli altri comparti di Santeramo, voi avete approvato un Comparto 2 con gli indici di edificabilità previsti dal vecchio Piano Regolatore Generale sapendo che tutti gli altri comparti che stanno all'interno del PUG saranno penalizzati, "saranno penalizzati" da indici di edificabilità inferiori, così come previsti nel Piano Urbanistico Generale, questa è la verità, cioè quindi le verità bisogna dirle tutte, non venire a dire in Consiglio comunale che ci siamo presi tempo per sistemare, no, per sistemare che cosa? Per sistemare quello che si voleva sistemare e non altri aspetti.

Ora il Documento Unico di Programmazione, come si diceva prima, rappresenta le linee di indirizzo e quando io ho criticato l'inesistenza all'interno di questo Documento Unico di Programmazione di alcune previsioni in alcuni ambiti, è evidente, sotto gli occhi di tutti e non si può venire a dire che poi li inseriremo quando andremo a discutere l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, perché oggi noi stiamo tracciando le linee generali, e quindi se da questo punto di vista l'amministrazione comunale non ha idee di che cosa fare, noi molto probabilmente una disponibilità la diamo pure. Così come io non penso che il problema delle zone economiche speciali sia la zona PIP, la zona PIP rappresenta un piccolo aspetto delle zone economiche speciali, il problema è diverso, è più di carattere generale, è più strategico, se si vuole guardare alle zone economiche speciali bisogna guardare alla vecchia zona industriale, perché sicuramente nella zona PIP sarà difficile installare nuovi complessi industriali di una certa rilevanza e quindi bisogna pensare a qualcosa di diverso rispetto a quei quattro lotti che sono disponibili all'interno della zona PIP di Santeramo. Io non voglio aggiungere altro, anche perché il presidente ha giustamente detto che ci siamo presi un bel po' di tempo sufficientemente lungo su questi argomenti, anche perché ritorneremo sicuramente su questo argomento.

L'ultima cosa, assessore, bene gli interventi radicali sul vecchio campo Casone, benissimo, l'ammodernamento stratosferico, io le chiedo soltanto di investire oggi qualche migliaia di euro, "qualche migliaia di euro" in attesa dell'intervento che sicuramente stravolgerà l'aspetto, lo stato attuale del Campo Casone, ma mettiamolo in condizioni oggi di essere più decente e quindi fare un intervento di qualche migliaia di euro per sistemare la pavimentazione esterna, per tagliare qualche ramo in più, per chi va a vedere le partite di calcio non sarebbe male, in attesa voglio dire che poi

spendiamo i dieci, i cento, duecento, trecento, cinquecentomila euro, adesso servono due-tremila euro, non di più, e tanta buona volontà, caro assessore. Siccome io sono certo che da parte sua c'è buona volontà, io mi auguro e sono certo che nei prossimi giorni, quando accompagnerò mio nipote fra qualche domenica a vedere qualche altra partita di calcio, troverò una diversa sistemazione e non potrò che dire pubblicamente che l'assessore De Felice si è impegnato a rendere più decorosa questa struttura sportiva per noi santermani e anche per i forestieri che le domeniche vengono a guardare le partite di calcio. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:22:52)**

Grazie consigliere Digregorio. Il consigliere Maffei aveva chiesto la parola in ordine, no? Consigliere Giannini.

**Consigliere Giannini Serafino**

Una simpatica replica alle affermazioni del consigliere Digregorio, per quanto riguarda la riduzione degli indici di fabbricabilità dei comparti delle zone C ricordo all'amico Digregorio che questa è stata una scelta fatta dalla precedente amministrazione in quanto ricordo che la Regione ha eccepito l'enorme estensione delle aree edificabili, quindi fu posto questo dilemma alla precedente amministrazione: o riducete le aree di espansione, cioè o viene ridotta l'estensione delle superfici, delle superfici che erano edificabili sarebbero diventate agricole a tutti gli effetti, quindi o si faceva questa scelta, oppure si riducevano gli indici di fabbricabilità. Questa fu la scelta a cui la precedente amministrazione fu sottoposta, e scelsero...

(intervento senza l'uso del microfono)

Se mi fai concludere, e la sai benissimo la risposta che fra poco ti devo dare, quindi scelsero la riduzione degli indici di fabbricabilità. Ora detto ciò, c'è un discorso che non fa né questa amministrazione, né farà, né potrà fare una futura, né ha fatto una precedente, che è quello della libera scelta di conservare gli indici ad alcuni comparti sì e ad alcuni comparti no, perché purtroppo c'è una cosa che si chiama legge, legge urbanistica, che purtroppo per il consigliere Digregorio che evidentemente fa finta di non conoscere ma la conosce benissimo, meglio di me, perché è un esperto in materia, orbene cosa dice la legge? Dice che in certe situazioni come nel caso delle lottizzazioni presentate, già presentate e depositate, scatta il principio, come una specie di principio di salvaguardia, quindi solo per alcune lottizzazioni, alcuni comparti è possibile conservare gli indici di fabbricabilità, ma questo è stato detto non da me, è stato detto dai funzionari e dai dirigenti della Regione Puglia alla cui riunione era presente anche l'ing. Porfido, è stato detto: guardate che quei comparti, cioè quando noi abbiamo detto ma è possibile salvaguardare gli indici di fabbricabilità dei comparti? Risposta: soltanto i comparti che hanno già presentato i progetti hanno diritto a conservare gli indici di fabbricabilità, punto, cioè non siamo noi che diciamo questo sì e questo no, noi presentiamo le carte alla Regione, diciamo che questi comparti sono stati presentati, e la Regione per questi comparti conserverà gli indici. Questo è successo Michele, né più e né meno, non è stata una scelta politica, né una scelta diciamo di voler favorire Giovanni anziché Peppino, è stata semplicemente l'applicazione delle norme, applicazione delle norme che la Regione ci ha imposto, questo.

(intervento senza l'uso del microfono)

Non lo leggo io, l'hanno detto loro, noi abbiamo portato..., poi tutte le lottizzazioni... Ti sto dicendo che cosa ha fatto la Regione, Michele!

(interventi sovrapposti incomprensibili)

*(presidente: consigliere Digregorio chiedo scusa non intervenga, consigliere Digregorio la invito a non intervenire).*

(intervento senza l'uso del microfono)

Michele allora ti auguro che dopo la tua nomina a consigliere della città metropolitana tu diventi presidente della Regione, oppure assessore all'urbanistica, così la legge, le norme urbanistiche le fai tu.

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma noi li abbiamo consegnati.

*(presidente: consigliere Digregorio la invito a non intervenire).*

Michele non fare il teatro, ma perché quando io parlo fai sempre teatro, Michele?...

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma non siamo stati noi a fare una scelta politica, Michele! No, no, stai dicendo le bugie, ti crescerà il naso, Michele ti crescerà il naso, dici le bugie.

*(presidente: consigliere Digregorio la invito a non intervenire).*

Il dirigente...

(Intervento senza l'uso del microfono)

Ma che cosa stai a dire, Michele? Noi siamo andati alla massima trasparenza, abbiamo chiesto quali sono i comparti che possono conservare gli indici? Tutti? No.

(intervento senza l'uso del microfono)

Stai dicendo le bugie, Michele.

*(presidente: consigliere Digregorio però non deve intervenire).*

Le bugie hanno le gambe corte, io ti sto dicendo che la nostra azione è stata di mera illustrazione della situazione, e alla Regione i dirigenti hanno detto questo sì e questo no, non noi, “non noi”, sono stati loro a dire, perché la legge, “la legge”, consente a queste lottizzazioni di conservare gli indici, punto. Noi abbiamo chiesto di farli tutti quanti, se ci tieni, hanno detto no, questi non si possono fare perché non hanno le caratteristiche, questi sì, questo è successo caro Michele. Allora se tu vuoi fare demagogia, vuoi fare l’opposizione in maniera eclatante sei libero di farlo, ma credimi – e qui ci sono i testimoni che hanno partecipato agli incontri – ti possono confermare che da parte dell’amministrazione il comportamento è stato questo, ripeto abbiamo chiesto, abbiamo sottoposto il problema, la risposta è stata questa qui, ma questo perché? Perché ci apriva la possibilità di un contenzioso che ci avrebbe visto soccombenti, questo è il problema.

### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:29:42)**

Grazie consigliere Giannini, consigliere Maffei prego.

### **Consigliere Maffei Raffaele**

Vedo, caro consigliere Giannini, vedo che con fatica vuole, vuoi perché amico Serafino, vuoi far passare per trasparenza quello che è stato adottato con una delibera di giunta che per il mio umile parere di tre quarti di ragioniere solo per l’altezza per me avete..., la giunta ha approvato una delibera che potrà essere annullata, è a pena di nullità quella delibera in quanto per quello che posso capire quei principi di salvaguardia, quegli indici di salvaguardia che tu enunci erano abbondantemente, l’arco temporale di quegli indici di salvaguardia era abbondantemente scaduto, i due anni erano passati abbondantemente da quello che doveva essere, però non dobbiamo stabilire noi, l’avete approvata, sicuramente avete fatto comunque una disparità di trattamento tra comparti, è questa la grande disuguaglianza che avete creato nei comparti, perché non è assolutamente giusto che il Comparto 2 abbia un indice di edificabilità e gli altri comparti ne abbiano un altro minore, la legge poi vedremo che cosa dirà. Poi ti volevo schiarire le idee sul DUP in quanto...

(interventi sovrapposti fuori microfono)

*(presidente: chiedo scusa, invito a non intervenire durante gli interventi dei colleghi).*

Ti volevo schiarire le idee sul DUP in quanto il DUP... Te le ha già schiarite, però siccome vi cullate sia tu, sia il Sindaco e sia qualche assessore, che non vi preoccupate con la nota di aggiornamento avrete i fuochi d’artificio, siamo ad ottobre, la nota di aggiornamento il 15 novembre la dovremmo votare, quindi non diamo esibizione di chissà quali novità ci saranno nella nota di aggiornamento, che non ce ne saranno, siamo seri in queste cose. Grazie presidente.

### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:32:52)**

Grazie consigliere Maffei. Prego Sindaco.

**Sindaco Casone Vincenzo**

Per chiudere, giusto per precisare, visto che questo termine è un po' utilizzato oggi pomeriggio, alcune inesattezze riportate nell'intervento del consigliere D'Ambrosio riguardanti alcune osservazioni, innanzitutto quelle del PUG, perché voglio ricordare che una volta che sarà approvato il PUG solo le varianti programmatiche saranno portate in Consiglio, perché per quelle strutturali bisognerà naturalmente attendere i tempi della Regione, perché vanno in Regione, quindi comunque voglio dire non è così, che tutto viene risolto in Consiglio, nella maniera più assoluta.

In seconda battuta si è parlato molto di questa famosa possibilità di trasformare i pianoterra delle zone B da uso non residenziale ad altri usi, ma andiamo a chiedere ai cittadini quanto costa fare una cosa del genere? 300 euro a metro quadro, è un salasso, altro che vantaggio, è un autentico salasso, perché questa delibera risale al 2016, delibera di giunta comunale, poi la Regione nel 2017 ha determinato gli oneri ed è un salasso assoluto, quindi non c'è stato nessun vantaggio perché lo hanno fatto in pochissimi, è stato un privilegio per pochi, e su questo stiamo intervenendo, per cercare appunto di riportare appunto a misure più miti, dare questa possibilità a tutti, ci sono dei casi veramente clamorosi di persone che avrebbero necessità di risiedere al pianoterra ma non se lo possono permettere perché non sono in condizioni economiche di poterlo fare.

Poi un altro aspetto che è stato detto, di candidare Sant'Angelo al bando che era uscito nel mese estivo, beh qui è venuta una professoressa universitaria con un'equipe di giovani architetti e progettisti a cui era stato sottoposto questo bando, la professoressa xxxxxx dell'Università degli Studi di Bari, e in realtà qual bando era fortemente indirizzato ad avviare nuove campagne di scavi e ad allestire eventualmente poli museali, ed era incompatibile la candidatura di Sant'Angelo rispetto a quello che era l'obiettivo che si poneva quel bando.

Poi infine vedo, al di là degli interventi di ordinaria manutenzione del Campo Casone, quello con l'accordo quadro sulle potature si potrà fare immediatamente visto che già è ad ottimo punto. Però vedo che tutti si stracciano le vesti per le condizioni del campo, però nessuno si è posto il problema che ad esempio questa famosa tribuna risulta inagibile dal tempo della costruzione del campo, questo è stato verificato, problema che si è riverberato adesso nel momento in cui questa squadra di calcio che giustamente e in maniera meritevole ha fatto un salto di categoria, ha necessità di svolgere delle partite che sono molto più partecipate con la tifoseria avversaria, e ci troviamo nella condizione di dover intervenire subitaneamente a nostre spese, perché questo intervento non è candidabile, non è candidato diciamo nel progetto di Sport e Periferie, per rimettere, diciamo per poter rendere agibile questa tribuna, quindi dover mettere mano, creare nuovi bagni, un altro ingresso, solo dopo questo intervento che costerà così orientativamente oltre 200 mila euro, si potrà rendere agibile quest'altra tribuna. Quindi è facile dire in un anno, in un anno, in un anno, ma in tutti questi anni possibile che nessun Sindaco si è accorto ed è intervenuto, e ha fatto un intervento per rendere questa tribuna di questo campo agibile? Cioè mi sembra veramente abbastanza capzioso il fatto di voler.., anche voglio dire i toni sgarbati utilizzati nei confronti dell'assessore ai lavori pubblici, e anche dell'assessore Solimena ai servizi sociali, che è una persona che si prodiga giornalmente per poter rendere veramente un servizio a questa città. Cioè alla fine dobbiamo.., non bisogna fare i confronti con il passato, però spesso ci troviamo a risolvere di petto tante situazioni del passato che sono rimaste insolute.

Poi infine si è parlato del convento dei Frati riformati, colgo l'occasione, a parte il fatto che quella destinazione è inerente alla canonica, quella dei trent'anni, infatti si parla di alcuni locali dei Frati riformati, ma voglio cogliere questa occasione per dire che abbiamo avuto la fortuna che un'associazione di volontariato che si chiama Vissi d'Arte senza un solo euro richiesto al Comune ha ripulito interamente la struttura consentendo di riaprirla, interamente, a propria cura e spese, allestendo una mostra bellissima che permarrà fino alla fine dell'anno e adesso si sta intervenendo sull'archivio perché l'archivio è in uno stato pietoso purtroppo, buttato lì senza un'organizzazione, per poterlo comunque spostare, riorganizzare, rendere fruibile, ordinare e allo stesso modo quindi liberando i locali che sono al piano superiore, perché pur stando lì l'archivio oggi, come sapete perfettamente, non è in alcun modo utilizzabile nemmeno dagli addetti ai lavori per poterlo studiare,

per poterlo diciamo consultare. Quindi sono tanti vecchi problemi che stiamo risolvendo, i Padri riformati erano in uno stato pietoso di sporcizia, cioè io quando sono andato a fare un sopralluogo mi sono spaventato perché c'era l'erba alta quanto me, e nessuno in cinque anni si è degnato di andare a dire non che lo dobbiamo utilizzare, puliamolo perlomeno, per tentare almeno di mantenere e non arrivare poi a dover fare interventi straordinari. Per fortuna abbiamo avuto questa opportunità e ringrazio pubblicamente gli artefici di questa iniziativa perché si stanno già svolgendo delle iniziative, è fruibile da tutte le associazioni ed è un luogo meraviglioso che quando vengono a visitarlo rimangono incantati ovviamente nel vederlo. Questo volevo appunto precisare, grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:40:08)**

Grazie Sindaco. Se non ci sono ulteriori interventi procederei con le dichiarazioni di voto, ove ve ne fossero. Prego consigliere D'Ambrosio, mi raccomando i tempi per tutti, tre minuti per ciascuno, tre minuti.

**Consigliere D'Ambrosio Michele (02:40:29)**

Ancora meno di tre minuti. Dicevo ancora meno di tre minuti perché ovviamente non abbiamo fiducia che si possa fare qualcosa di buono per il futuro visto anche il passato. Mi chiede di fare anche qualche altra osservazione anche per le cose dette dal Sindaco, noi auspichiamo che ci siano sempre delle società, delle associazioni che fanno le pulizie nei luoghi comunali, ma l'amministrazione comunale deve sempre vigilare che vengano fatte secondo i requisiti, e così non è purtroppo, giusto perché è stata la prima volta si lascia correre ma la prossima volta avviseremo la Soprintendenza e i beni culturali, perché abbiamo foto di attività fatte non in maniera come si dovrebbe, però voglio dire noi lodiamo chi in maniera con abnegazione, ma anche volontaristica, fa lavori per il Comune, questo va a loro merito, totale merito e speriamo che ce ne siano sempre. Però l'amministrazione comunale non se ne può lavare le mani da queste attività lodevoli, lo ripeto perché non vorrei che qualcuno pensasse diversamente rispetto a quello che voglio dire, perché la pulizia della pietra si fa in un certo modo, perché a fare certe cose, a mettere certi chiodi si può fare in un luogo anziché in un altro, va beh, le devo mandare le foto, le mando le foto così vuol dire che lei non è stato attento, non ha vigilato, perché le mando le foto, anzi gliele mando in questo momento. Ciò detto, lodevole l'iniziativa, però voi dovete stare attenti.

Per quanto riguarda gli altri aspetti, noi non mettiamo in dubbio l'abnegazione anche qui, l'interesse degli assessori competenti nei servizi sociali, nei lavori pubblici, noi non vogliamo assolutamente mettere in dubbio lo spirito con cui si lavora, però i risultati sono frutto di osservazione politica da parte di questo Consiglio comunale e dei cittadini, quindi noi diciamo che i risultati ad oggi non sono assolutamente positivi. Per questa ragione io auspico e do tutta la mia collaborazione che nei servizi sociali ci sia un salto di qualità, anche con riferimento ai piani sociali di zona da cui noi siamo assenti, dai piani sociali di zona siamo completamente assenti. Ripeto, auspico che questo avvenga, che un salto di qualità ci sia e do tutta la disponibilità, assenti significa finanziamento, non la presenza fisica, perché la presenza fisica come dire va beh, poi alla fine sono i risultati che contano, non la presenza fisica, ovvio che ci mancherebbe che non andaste neanche alle riunioni, questo sarebbe proprio il colmo.

Ciò detto il mio voto non sarà favorevole, presidente, sono stato nei tre minuti, grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:44:13)**

Grazie consigliere D'Ambrosio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Prego consigliere Digregorio, lo stesso per lei rispettiamo il tempo di tre minuti.

**Consigliere Digregorio Michele**

Se finisco prima c'è un premio? Allora il voto sarà evidentemente un voto contrario, non può che essere diversamente, io sul bilancio l'altra volta ho dato un voto diciamo come dire di fiducia nei confronti dell'amministrazione comunale, ritenendo che potesse essere interpretato come anche uno

stimolo in più nei confronti dell'amministrazione, della maggioranza, per cercare di fare meglio e di presentare qualcosa di interessante per la città, perché ho sempre detto che prima ancora di essere consiglieri comunali in questo caso di opposizione, di minoranza, siamo cittadini di Santeramo e quindi avere una città più ordinata, più pulita, avere una città dove magari si affrontano positivamente quali sono i problemi di una comunità, i problemi sociali, i problemi commerciali, del lavoro, è un fatto che chiaramente interessa tutti a prescindere se si è maggioranza o se si è in minoranza. Da questo punto di vista io noto onestamente che da parte di questa amministrazione non c'è la proposta di una prospettiva di sviluppo della città, noi ci auguriamo e mi auguro che quando ci verrà presentato l'aggiornamento di questo Documento Unico di Programmazione possano essere rappresentate delle cose diverse, possa essere rappresentato uno strumento di programmazione decisamente proiettato allo sviluppo e al superamento di quelli che sono gli aspetti purtroppo in negativo sociale che abbiamo sul territorio e in quel caso non avrò difficoltà a rivedere la mia, la nostra posizione come gruppo di Fratelli d'Italia.

Una cosa voglio dire, Sindaco: quando ho parlato – ma non perché voglio ritornare ad aprire un nuovo dibattito – quando dicevo la gita scolastica, la gita fuori porta, perché è evidente caro Sindaco se si guardano i due momenti che sono diciamo intervenuti in una differenza di tempo forse di venti giorni, quindici giorni l'uno dall'altro, qual è stata la visione plastica che i santermani hanno potuto constatare? In una manifestazione, quella di Bulach, voglio dire, voglio ricordare sono stato io il Sindaco che ha diciamo creato quel gemellaggio con la città di Bulach, ufficialmente ovviamente, una manifestazione ha preso parte in massa un gruppo consiliare di questa maggioranza, cioè una parte di questa maggioranza è andata praticamente a Bulach, quindici giorni dopo più o meno, dieci giorni dopo, venti giorni dopo, c'era l'altra opportunità del gemellaggio, quindi di una ricorrenza del gemellaggio di Bad Sackingen ed ecco che va l'altro gruppo della maggioranza, questa è la visione plastica di una maggioranza divisa in due, c'è una maggioranza che è rappresentata da un gruppo consiliare, tant'è che è andata insieme a Bulach, c'è un'altra parte della maggioranza che non ha nulla a che vedere con quella di prima e va insieme in blocco all'altro gemellaggio con l'altra città di Bad Sackingen. Questa è la verità.

Un'ultima cosa...

#### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:47:41)**

Consigliere Digregorio però la dichiarazione di voto, non le considerazioni sugli interventi. La dichiarazione di voto, i tre minuti sono scaduti, faccia la dichiarazione di voto.

#### **Consigliere Digregorio Michele**

Non sono scaduti ancora, la motivazione, quindi ovviamente che cosa emerge? Emerge che non è mai successo, e quindi ritorniamo anche sulla motivazione del voto contrario, in passato non è mai successo che ad una manifestazione di gemellaggio è andato metà Consiglio comunale, perché questo è, cinque consiglieri comunali, il Sindaco più quattro consiglieri comunali, il Sindaco più altri quattro l'altra volta, quindi voglio dire questa è la verità, e quindi voglio dire a noi ci sta bene, cioè queste gite fuoriporta possono anche essere utili, ma vi suggeriamo la prossima volta di fare gruppi misti, perché forse riuscite in quel momento in questa attività ludica a superare quelli che sono i vostri momenti di grande confronto e difficoltà che avete. Il voto riconfermo che è un voto contrario.

#### **Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:48:45)**

Grazie consigliere Michele Digregorio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Prego consigliere Maffei, tre minuti.

#### **Consigliere Maffei Raffaele (02:48:55)**

Anche meno, presidente, grazie.

*(presidente: .. è stato riferito prima, ma purtroppo abbiamo sforato abbondantemente).*



Il nostro voto, anche il nostro voto, il mio voto sarà contrario perché ribadisco che in questo Documento Unico di Programmazione non vedo un futuro assolutamente né dalla parte strategica, né dalla parte operativa, ribadisco che se nelle note di aggiornamento al DUP ci dovessero essere le novità che tutta Santeramo auspica, che il Sindaco ha gridato a gran voce che nelle note di aggiornamento ci saranno tutti i capitoli di spesa rimpinguati per lo sviluppo della nostra cittadina, potrò rivedere il mio voto da contrario a favorevole. Ma ho forti dubbi in merito, li ho espressi prima, sono ancora più convinto adesso, quindi ribadisco il voto contrario alla delibera che ci apprestiamo a votare.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:50:09)**

Grazie consigliere Maffei. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Procederei con le operazioni di voto. Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Il punto è approvato con nove favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con nove favorevoli.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:50:48)**

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: **presa d'atto della ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il "gruppo amministrazione pubblica del Comune di Santeramo in Colle" ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11 bis del D.lgs. n. 118/2011, giusta delibera di giunta comunale n. 86 del 19/07/2023. Assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato 2022.**

Si propone di "prendere atto che con deliberazione della giunta comunale n. 86 del 19 luglio 2023, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci di seguito indicati:

- società partecipata GAL Terra di Murgia, Scarl, partecipazione 3%, società a prevalente compagine sociale privata, quota di partecipazione comunque inferiore al 20%.

Di prendere atto inoltre che con la predetta delibera di giunta comunale n. 86 del 19 luglio 2023 si è constatata l'irrelevanza economica di tutte le partecipazioni di questo ente ai fini del perimetro di consolidamento.

Di prendere atto altresì che non vi sono organismi partecipati da includere nel perimetro di consolidamento del Comune di Santeramo in Colle ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022 ex art. 11 bis del D.lgs. 118/2011.

Di dare atto dell'assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato 2022 per il Comune di Santeramo in Colle.

Di prendere atto, infine, che si è provveduto alla pubblicazione delle risultanze della ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate, costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Santeramo in Colle ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11 bis del D.lgs. 118/2011 su amministrazione trasparente, sezione bilancio e sezione società partecipate.

Si è provveduto inoltre alla trasmissione alla BDPA della citata delibera di giunta comunale n. 86 del 19 luglio 2023 con cui si è approvata la ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Santeramo in Colle ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11 bis del D.lgs. 118/2011, si è dato atto dell'assenza di organismi partecipati da includere nel perimetro di consolidamento di questo ente ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11 bis del D.lgs. 118/2011.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. 267/2000".

Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Penso che sia molto chiara la proposta, si tratta praticamente delle società partecipate. Io ricordo l'intervento fatto nella scorsa seduta di Consiglio comunale, proprio fatta da voi diciamo, su tutta una questione insomma se fosse o non fosse 3%, comunque prego Sindaco, ci illustri.

**Sindaco Casone Vincenzo (02:54:42)**

Allora due parole, poi la discussione non lo so. Allora l'art. 151 comma 8 del Tuel prevede che entro il 30 settembre l'ente approvi il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali, e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Pertanto la giunta comunale, con deliberazione n. 86 del 19 luglio 2023, ha definito il perimetro di consolidamento del Comune di Santeramo in Colle mediante verifica della soglia di irrilevanza prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2022.

Constatata l'incidenza inferiore al 3% dei tre parametri, totale attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici dei dati di bilancio del GAL Terre di Murgia Scarl, rispetto ai dati dell'ente, con la stessa deliberazione di giunta comunale si è constatata l'irrelevanza della partecipata ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico del "gruppo amministrazione pubblica". Alla luce di tale riscontro non vi sono organismi

partecipati da includere nel perimetro di consolidamento del Comune di Santeramo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022, ex art. 11 bis del decreto 118/2011, pertanto l'ente non è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:56:14)**

Grazie Sindaco per aver illustrato. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi procederei con le dichiarazioni di voto, ove ve ne fossero.

Non essendoci dichiarazioni di voto procederei con le operazioni di voto, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Il punto è approvato con sette favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con sette voti favorevoli.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:57:29)**

Passiamo alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno: Pnrr missione 6 C1 1.1 Casa della comunità e presa in carico della persona C1 1.2.2 casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 centrali operative territoriali (COT) M6 C1 1.2.2 dichiarazione di pubblico interesse art. 14 Dpr 380/2001.

“Si propone, la premessa forma parte integrante e sostanziale del provvedimento, si intende qui integralmente riportata. Di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa al provvedimento, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo, parere favorevole alla proposta di progetto per la realizzazione di una casa della comunità e una centrale operativa territoriale previa richiesta di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici comunali.

Di dichiarare l'interesse pubblico relativamente alla realizzazione di una casa della comunità e una centrale operativa territoriale.

Di stabilire che la deroga, nel rispetto delle norme igieniche e sanitaria di accessibilità e di sicurezza, e dei limiti inderogabili delle disposizioni .. regionali, riguarda esclusivamente la destinazione d'uso rispetto al piano per gli insediamenti produttivi.

Di dare atto che la gestione del procedimento edilizio volto al rilascio e al controllo del titolo abilitativo richiesto compete al dirigente settore assetto e tutela del territorio, opere pubbliche e patrimonio.

Di dare altresì atto che vengono rispettate le condizioni previste dall'art. 14 Dpr 380/2001”. Prego Sindaco.

**Sindaco Casone Vincenzo (02:59:08)**

In assenza dell'assessore all'urbanistica la delibera è chiarissima, è un'ulteriore delibera che segue a quella fatta di concessione del terreno per la realizzazione della casa di comunità e in sostanza appunto noi andiamo a sancire quella che è la pubblica utilità, che è funzionale diciamo a completare l'iter amministrativo affinché con un'altissima probabilità già nel mese di dicembre saranno avviati i lavori per la realizzazione di questo manufatto, i progettisti sono già venuti più volte in Comune, hanno incontrato gli assessori al ramo, hanno incontrato me per spiegare, poi ovviamente nel momento in cui definiremo questo ulteriore passaggio sarà anche interessante illustrare all'intero Consiglio comunale cosa verrà realizzato, come verrà realizzato, fortunatamente non siamo incorsi nel rischio della scure che si stava abbattendo sui fondi del Pnrr, quindi diciamo l'opera è risultata perfettamente finanziata, essendoci comunque attivati a tempo debito ad individuare questa nuova sede, e se ci sono poi eventualmente dei quesiti di natura tecnica c'è anche colui che è stato dirigente fino a qualche tempo fa del settore urbanistica e lavori pubblici, ing. Porfido, in sostituzione dell'arch. Petronelli, quindi potete eventualmente anche, se ci sono aspetti tecnici da chiarire, rivolgervi all'ingegnere.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:00:50)**

Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione, prego consigliere Michele D'Ambrosio.

**Consigliere D'Ambrosio Michele**

Solo per chiedere se è rimasto invariato il sito individuato inizialmente, quindi non c'è stata nessuna modifica alla zona?

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:01:13)**

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego ing. Porfido.

**Ing. Porfido**

Con delibera di Consiglio n. 16 del 23 marzo scorso praticamente il Consiglio ratificò che si poteva optare, in alternativa del primo sito scelto che era l'ex mattatoio, la sede della zona industriale. E quindi quella sede là è confermata nel processo di progettazione, nell'iter progettuale in corso.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:01:38)**

Grazie ing. Porfido. Prego consigliere D'Ambrosio.

**Consigliere D'Ambrosio Michele (intervento senza l'uso del microfono)****Presidente Zeverino Digregorio Nunzio**

Consigliere D'Ambrosio il microfono, altrimenti non la sentono da casa.

**Consigliere D'Ambrosio Michele**

Dicevo ho votato a favore la prima volta, è evidente che voterò a favore anche la seconda volta perché avere a Santeramo grazie alla Regione che ha individuato Santeramo una casa della comunità quindi per la salute è sempre una manna che scende dal cielo e grazie anche al Pnrr. Però rimane l'amaro in bocca, così come abbiamo detto in passato, lo ribadiamo questa sera, rimane l'amaro in bocca perché? Perché inizialmente a Santeramo era stata individuata la possibilità di avere l'ospedale di comunità, Santeramo era iscritta in una delibera come città beneficiaria di questo ospedale di comunità, purtroppo la Regione ha spazzato via Santeramo, noi non siamo riusciti a farla rimanere e quindi ci dobbiamo accontentare, ma è sempre positivo, ci dobbiamo accontentare di una forma di assistenza sanitaria più blanda, meglio di niente è, si potrà sempre far sì che ci possa essere un allargamento e un aumento di competenze e di prestazioni a darsi, quindi approviamolo, approviamolo quanto prima, sperando che la Regione con i suoi uffici riesca a fare andare con molta celerità avanti tutta la procedura e quindi anche la costruzione. Ripeto rimane l'amaro in bocca perché Santeramo non ha avuto ciò che le spettava, perché la cosa strada è che l'ospedale di comunità va a Gravina, va ad Altamura, che pure hanno un ospedale nel loro territorio, e non viene a Santeramo che non ha ospedale.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:04:13)**

Grazie consigliere D'Ambrosio. Ci sono ulteriori interventi? Se non ce ne sono procederei con le dichiarazioni di voto. Prego consigliere Giannini.

**Consigliere Giannini Serafino (03:04:43)**

Semplicemente per spiegare quello che stiamo approvando, cioè noi stiamo approvando la dichiarazione di pubblico interesse ex art. 14 del 380/2001, anche perché chi da casa ci ascolta è bene che intenda cosa stiamo facendo. Ebbene il Dpr 380/2001 è il cosiddetto Testo unico per l'edilizia, l'art. 14 che noi stiamo utilizzando e che prevede che per gli immobili pubblici dichiararne il pubblico interesse significa poter andare in deroga agli strumenti urbanistici, cioè è consentito non solo avere una destinazione d'uso che attualmente in quell'area non è consentita, ma anche realizzare indici di densità edilizia, di altezza e di distanza tra gli edifici e i fabbricati diversi da quelli minimi, massimi previsti, massimi o minimi previsti dalle norme del PRG in generale e delle norme tecniche di attuazione della zona PIP. Quindi questo noi stiamo facendo oggi, cioè sappiamo che per poter realizzare questo edificio in quell'area occorre andare in deroga sia a quelle che sono le destinazioni d'uso dell'area, e sia per quanto riguarda gli indici di edificabilità e di altezza. Pertanto il nostro voto non può essere che favorevole.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:06:39)**

Grazie consigliere Giannini, ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Prego consigliere Digregorio.

**Consigliere Digregorio Michele**

Sposo in pieno l'intervento del collega Giannini.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:06:50)**

Grazie consigliere Digregorio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Procediamo con le operazioni di voto, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Il punto è approvato con dieci voti favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con dieci favorevoli.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:07:35)**

Passiamo alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, si tratta dell'**interpellanza urgente presentata dal consigliere Michele Digregorio prot. N. 21574 del 28 agosto 2023 riguardante: evento musicale tenutosi presso il Palazzo Marchesale alle ore 06.00 del 27 agosto 2023**. Prego consigliere Digregorio, ci illustri l'interpellanza.

**Consigliere Digregorio Michele (03:07:56)**

Un'interpellanza, qualcuno si meraviglia per le dimensioni del testo, unicamente perché è un'interpellanza scritta la mattina alle sette, con il telefonino, quando in pratica un gruppo di cittadini mi ha chiaramente chiamato per manifestare la propria non dico rabbia, il proprio disagio, forte disagio perché alle sei e mezza di mattina, sei e un quarto, sei e venti, nel Palazzo Marchesale si svolgeva una manifestazione con diciamo il livello della musica talmente alto che anche i cittadini di piazza Municipio sentivano questi rumori. Ora io non metto in dubbio la possibilità che all'interno del Palazzo Marchesale possano essere fatti anche degli eventi di questo tipo, ci mancherebbe altro, però ritengo che autorizzare – laddove sono state autorizzate – manifestazioni di questo tipo, di questo livello, la mattina alle sei, credo che non sia un modo corretto nei confronti dei cittadini, soprattutto di domenica che magari uno sta riposando perché magari ha lavorato fino a sabato anche a tarda ora, e quindi non ritengo che questo possa essere accettabile, né è pensabile che possa essere ripetuto. Ecco perché la necessità di fare questa interpellanza, perché alla fine si deve prendere atto che ci vuole anche un po' di attenzione nel momento in cui si autorizzano certe manifestazioni. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:09:37)**

Grazie consigliere Digregorio. Prego Sindaco.

**Sindaco Casone Vincenzo**

Allora in mancanza dell'assessore Cecca che si è dovuto allontanare, devo rispondere brevemente. Allora è stato un fatto episodico, che certamente non si ripeterà, la PS Netti avendo partecipato al bando, aveva avuto un contributo per realizzare tre eventi tra cui c'era questo oggetto dell'interpellanza, in realtà diciamo era una sorta di esperimento sociale quello, ecco perché era al mattino, era stato allestito questo, perché diciamo il senso era quello di avvicinare i ragazzi che tornavano dalle discoteche all'arte, questo è quello che mi hanno spiegato, riferisco. Diciamo noi siamo anche intervenuti perché poi alla fine io ho letto anche il verbale dei vigili insomma che parlano di un volume moderato proveniente dal Palazzo Marchesale, quindi va beh non si ripeterà più, l'assessore si è anche scusato pubblicamente, in realtà io ho appreso dopo della modalità di organizzazione di questo evento, è stato un esperimento che non si ripeterà, però generalmente credo che per tutto il resto non abbia arrecato.., diciamo bisogna fare un bilancio complessivo, grandi disturbi non ce ne sono stati.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:11:19)**

Grazie Sindaco. Consigliere Digregorio si ritiene soddisfatto della risposta?

**Consigliere Digregorio Michele**

Diciamo soddisfatto sì anche perché l'importante è avere l'impegno che non si manifestano più, diciamo non si autorizzano più manifestazioni di questo tipo, che sicuramente sarà un esperimento ma è un esperimento che sicuramente non può essere ripetuto.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:11:45)**

Grazie consigliere Digregorio.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:11:49)**

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno, **interpellanza urgente prot. n. 23964 del 26/09/2023 presentata dal consigliere comunale Michele Digregorio riguardante: manutenzione strade urbane.** Prego consigliere Digregorio, ci illustri.

**Consigliere Digregorio Michele (03:12:02)**

Diciamo lo stato di manutenzione delle strade è quello che è, è sotto gli occhi di tutti, non è questo il senso di questa interpellanza, questa interpellanza focalizza principalmente via Francesco Netti, piazza Garibaldi e via Roma, lo stato di dissesto di via Francesco Netti, piazza Garibaldi e via Roma credo che è sotto gli occhi di tutti, credo che non ci sia cittadino a Santeramo, oltre che un assessore presidente un consigliere comunale di maggioranza, che non possa confermare che si tratta di uno stato pietoso in cui queste strade, in modo particolare le vie centrali della nostra città, si trovano. Ora io mi rendo conto e capisco tutto, però ritengo che va fatta una scelta per quanto riguarda via Francesco Netti, piazza Garibaldi e via Roma, ritengo che nella nuova programmazione delle opere pubbliche vada inserito un intervento nella programmazione, un intervento radicale su queste strade, su questa piazza, contestualmente a questo intervento radicale, perché non si tratta più di fare un intervento, una cosiddetta chianca o un pozzetto, o qualcos'altro, l'intervento deve essere generale, l'intervento generale non può che essere, non può che avvenire insieme ad una scelta: se via Francesco Netti e via Roma sono strade carrabili va fatto un intervento di un certo tipo, se via Francesco Netti e via Roma saranno strade pedonali non carrabili va fatto un intervento di altro tipo. L'intervento fatto, uno dei motivi del dissesto dello stato attuale di queste strade e di questa piazza e perché non si è mai capito quale deve essere, come deve essere utilizzata la viabilità su queste strade. Molto probabilmente era un intervento fatto pensando a strade pedonali, quando poi invece sono state aperte al traffico i problemi sono quelli che abbiamo sotto gli occhi di tutti.

Quindi io credo che, assessore, nella programmazione vada inserito un intervento di carattere generale, perché se lei ha la possibilità di stare a Santeramo soprattutto di sera, quando è meno visibile, perché di mattina chiaramente è più visibile, ma di sera quando è meno visibile si renderà conto di quante persone rischiano di inciampare e quante ci inciampano, questo glielo dico perché io ci abito in quella zona e quindi magari più di qualcun altro ho la possibilità di verificarlo quello che avviene. E voglio aggiungere anche un'altra cosa su questa proposta: laddove l'amministrazione comunale io mi auguro vorrà prendere in esame la possibilità di un intervento radicale in via Francesco Netti, via Roma e piazza Garibaldi, bisogna anche pensare di ritornare ad avere piazza Garibaldi come era storicamente, cioè non è pensabile fare un intervento, ritornare ad avere la piazza così come oggi, non è più piazza Garibaldi, è uno slargo, non è quella la storia di Santeramo, la storia di Santeramo è avere la piazza così com'era una volta. Quindi se l'intervento generale ci sarà, questo intervento generale non potrà che riportare nell'aspetto storico quella che era una volta piazza Garibaldi. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:15:30)**

Grazie consigliere Digregorio. Prego assessore De Felice.

**Assessore De Felice Antonio**

Grazie intanto per i suggerimenti dati sia nel primo punto che in questo punto all'ordine del giorno, però appunto noi stiamo facendo una serie di progetti, stiamo affidando degli incarichi a dei tecnici competenti nel settore per rivedere le strade interamente, tutte, non solo queste attenzionate ma tutte, interne ed esterne, e soprattutto la cura anche del verde, perché in realtà le manutenzioni anche del verde sono state sempre un pochino lasciate in secondo piano. Quindi è una cosa che tengo particolarmente a cuore, tra l'altro voglio dire noi come Comune grazie ad un tecnico comunale abbiamo vinto un progetto bellissimo che prevede la ripavimentazione del centro storico in base all'anzianità della realizzazione dello svilupparsi del centro storico, quindi se riusciamo ad essere bravi anche a reperire fondi importanti, immaginate la ripavimentazione di tutto il centro storico,



perché è stato oggetto di scempio negli ultimi anni, perché pavimentarlo ad asfalto un centro storico è l'ultima cosa che vorrei vedere, quindi teniamo molto, molto a cuore questa situazione, quindi la ringrazio per i suggerimenti che sono sempre molto preziosi ma abbiamo veramente a cuore questa situazione, rivedremo un po' di situazioni in generale, pavimentazioni, marciapiedi, asfalti e verde, sono molto cari a noi, molto sentite come tematiche. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:17:36)**

Grazie assessore De Felice. Prego consigliere Digregorio, si ritiene soddisfatto?

**Consigliere Digregorio Michele**

In parte sì, io voglio dire ho fiducia, mi rendo conto che è un intervento che non si riesce a fare in poco tempo, ha bisogno di risorse, ha bisogno di programmazione, quindi la mia era una richiesta di valutare di inserire nella programmazione delle opere pubbliche, in quella che sarà magari la programmazione triennale 2024/2026. Per quanto riguarda ...

(intervento senza l'uso del microfono)

Io me lo auguro, io lo auguro, lo spero, ma sicuramente...

(intervento senza l'uso del microfono)

Assessore mi rendo conto e capisco, l'importante è che venga attenzionato il problema dall'amministrazione, dal suo assessorato, dall'amministrazione, e si tenga conto di quello che magari può essere qualche bando che nel frattempo possa venir fuori e quindi coglierlo, in ogni caso cercare di inserirlo nella programmazione perché nello stato in cui si trovano queste strade, soprattutto le vie centrali, non è pensabile continuare ad averle.

Voglio soltanto aggiungere una cosa, mi ero dimenticato prima di dirlo in apertura di seduta, mi è stato sollecitato in modo particolare in questi giorni lo stato pietoso in cui si trova via Altamura, che non è nell'area urbana di Santeramo ma come .. della provincia, mi sono preoccupato quest'oggi di rappresentarlo al consigliere delegato, alla consigliera delegata che ne ha preso atto e quindi ritengo che credo anche al Comune stesso sono state fatte delle segnalazioni e quindi se le mandiamo le giuste coordinate già da domani, dopodomani, possono intervenire con interventi urgenti. Quindi io l'ho fatto, la consigliera delegata si è impegnata ad intervenire velocemente con la programmazione d'urgenza.

(intervento senza l'uso del microfono: ... non solo la tratta Matera, non solo la tratta Acquaviva, ma anche la tratta Cassano).

Perché comunque diciamo la strada Santeramo-Altamura è inserita in un progetto da parte della città metropolitana, il problema qual è? Che i tempi del progetto non sono immediati, cioè sicuramente ne parleranno nel 2024, però le buche non possono rimanere nei termini in cui stanno, perché nei giorni scorsi alcuni automobilisti hanno rischiato di avere degli incidenti frontali che avrebbero potuto comportare sicuramente dei danni all'incolumità delle persone. Quindi la mia preoccupazione nell'immediato era quella di intervenire nell'immediato per diciamo porre rimedio a questa situazione di sicura emergenza. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:21:16)**

Grazie consigliere Digregorio.

**Sindaco Casone Vincenzo**

Ad integrazione di questo che è stato appena detto, consigliere Digregorio, io mi sono interfacciato più volte con il geometra Cerrato della città metropolitana che è colui che ha la competenza per gli interventi straordinari, perché ahimè la città metropolitana da qualche anno a questa parte non ha più un accordo quadro e ha solo il servizio di emergenza, gli ho segnalato già diciamo ormai da credo due settimane...

(intervento senza l'uso del microfono)

Quello che mi dicevano è che comunque rispetto al passato però il servizio è un po' più lento perché è stato configurato diversamente, e quindi sia via Altamura, sia sulla via per Cassano che per Gioia, dico il problema insiste sia per via Altamura, sulla via per Cassano e per via Gioia, perché si sono riaperte alcune buche, quindi mi ha garantito che in questi giorni doveva intervenire il servizio di emergenza almeno per chiudere. Chiaramente stiamo sempre sollecitando, anche io ho sollecitato più volte alla consigliera xxxxxxx, che è la delegata, affinché si rifacciano i manti stradali interamente, perché non possiamo stare sempre in emergenza, questo è. Grazie.

**Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:22:39)**

Grazie Sindaco. Dunque non essendoci ulteriori argomenti da trattare all'ordine del giorno dichiaro sciolta la seduta alle ore 20 e minuti 28. Grazie.